

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

Comune di Pecetto Torinese
Città Metropolitana di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
DUPS 2025 – 2027
PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Premessa

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio continua ad essere condizionato dal conflitto Russia/Ucraina, parzialmente dalla crisi delle materie prime in generale, e dalle tensioni inflazionistiche a livello globale che incidono inevitabilmente sulla spesa corrente degli enti locali a livello di acquisto beni, servizi e lavori ma anche in termini di spesa di personale. Il conflitto israelo-palestinese iniziato ad ottobre 2023 potrebbe, altresì, avere delle ripercussioni economiche sull'economia nazionale.

Il D.U.P. attualmente in approvazione sconta ovviamente le difficoltà di produrre con completezza i documenti di programmazione a corredo dello stesso e del bilancio, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

In ottemperanza seguito ai principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, l'Ente opera partendo dal presupposto di rispettare i termini ordinari di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 entro il 31.12.2024.

La programmazione dell'Ente per il triennio 2025/2027 rispecchia l'arco temporale delle linee di mandato 2024/2029, di cui l'esercizio 2025.

Le novità e le modifiche a livello di programmazione e gestionale sono in prospettiva importanti:

- Il nuovo Codice degli appalti. (D.Lgs. n. 36/2023), efficace per le parti che riguardano la programmazione a partire dal 1° luglio 2023
- L'interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili
- Le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione
- La completa applicazione delibere ARERA sul mondo dei rifiuti per quanto attiene la redazione del PEF e l'applicazione dei nuovi costi standard di riferimento
- La prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei milestone
- L'approvazione del "Decreto LeggePA" che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I commi 819 e seguenti della legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) hanno introdotto la nuova disciplina delle regole di finanza pubblica, sancendo il superamento delle regole del pareggio di bilancio così come previste dalla legge n. 243 del 2012.

L'unico vincolo di finanza pubblica rimane pertanto il rispetto degli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione.

Occorre, però, tenere presente che la legge rinforzata n. 243/2012 resta in vigore e che per il legittimo ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento, in assenza di intese regionali, ricade sul Comune l'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio così come previsto all'art. 9 della citata legge n. 243/2012. (Sezioni riunite n. 20/2019/QMIG).

E' previsto, inoltre, il concorso alla finanza pubblica di ciascun Ente così disciplinato:

- commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di bilancio 2021: cosiddetta spending review informatica), successivamente sostituito dall'art. 6-ter comma 4 del D.L. 132/2023, e il successivo D.M. 29 marzo 2024, come aggiornato dal D.M. del 14 giugno 2024, con il quale sono state determinate per gli anni 2024 e 2025 le suddette somme per il concorso alla finanza pubblica di ciascun Ente;
- comunicato della finanza locale n. 2 del 4 luglio 2024, con il quale vengono anticipati i dati relativi ai due attesi decreti interministeriali, in corso di adozione, che riguardano il riparto del contributo alla finanza pubblica, meglio noto come spending review, previsto dall'art. 1, comma 533, della Legge n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024) per gli anni dal 2024 al 2028, nonché il riparto delle risorse del fondo, di cui al comma 508 della medesima norma, destinato prioritariamente agli enti locali in deficit di risorse Covid-19, per il quadriennio 2024-2027.

Le risorse previste nella Legge di Bilancio con valenza pluriennale utile alla definizione del D.U.P. 2025/2026/2027, riguardano in particolare:

AUMENTO COSTI MATERIE PRIME ED OPERE INDIFFERIBILI

La legge n.197 del 29 dicembre 2022 disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023, relativamente agli interventi per opere pubbliche finanziati, tra l'altro, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nonché nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR.

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione ,nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento per l'anno 2023, dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1.000 milioni di euro per il 2024, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2025, di 3.000 milioni di euro per l'anno 2026 e di 3.500 milioni di euro per l'anno 2027. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, nell'apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, già istituita ai sensi del citato decreto-legge n. 50 del 2022

A valere sulle disponibilità del citato Fondo, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal PNRR e dal PNC è preassegnato un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione. Gli elenchi degli enti potenzialmente assegnatari del contributo aggiuntivo sono stati pubblicati distinti per tipologia di finanziamento PNRR: M2C4 I2.2 (Medie opere), M5C2 I2.1 (Rigenerazione urbana), M5C2 I2.2 (Piani urbani integrati). Gli enti in elenco dovranno confermare sul portale Regis l'interesse all'ulteriore importo assegnato entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del Comunicato del 12 gennaio sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale. La mancata conferma dell'interesse comporta la rinuncia automatica alla preassegnazione lasciando comunque aperta la possibilità agli enti di accedere alla procedura ordinaria di cui ai commi 375 e seguenti. L'accesso al Fondo è consentito esclusivamente per far fronte al maggior fabbisogno derivante dall'applicazione dei prezzi aggiornati relativamente alla voce "lavori" del quadro economico dell'intervento ovvero con riguardo alle altre voci del medesimo quadro economico, qualora, le stesse, ai sensi della normativa vigente, siano determinate in misura percentuale all'importo posto a base di gara e il loro valore sia funzionalmente e strettamente collegato all'incremento.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Come noto, lo strumento di ripresa fondamentale di NextGenerationEU, che aiuterà l'UE a uscire più forte e più resiliente dall'attuale crisi, è entrato nel vivo a partire dal mese di gennaio 2022. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, dei quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

Gli investimenti finanziati dalle risorse dell'RRF saliranno fino all'1,7% del PIL e poco meno della metà del totale degli investimenti fissi della PA sarà sostenuto dalle risorse messe a disposizione dal RRF a condizioni agevolate.

ADESIONE DEL COMUNE DI PECETTO TORINESE AGLI AVVISI PER LA DIGITALIZZAZIONE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). "PA DIGITALE 2026"

Il Comune di Pecetto Torinese ha aderito, ottenuto l'assegnazione dei contributi previsti negli avvisi pubblici emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i seguenti finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in parte introitato:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- a) Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 *“Servizi e Cittadinanza Digitale”* - Misura 1.4.3 *“Adozione Piattaforma Pagopa”*;
- b) Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 *“Servizi e Cittadinanza Digitale”* Misura 1.4.3 *“Adozione App Io”*;
- c) Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 *“Abilitazione al Cloud per le PA Locali”*;
- d) Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 *“Servizi e Cittadinanza Digitale”* - Misura 1.4.1 *“Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici”*;
- e) Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 *“Servizi e Cittadinanza Digitale”* – Misura 1.4. *“SPID E CIE”*
- f) Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3. *“Dati e interoperabilità”* – Misura 1.3.1 *Piattaforma digitale nazionale dati*
- g) Missione 1 Componente 1 - I Investimento 1.4 *“Servizi e cittadinanza digitale”* - Misura 1.4.5 *“Piattaforma notifiche digitali”* - Send - Comuni maggio 2024;
- h) Missione 1 – Componente 1 Investimento 1.4 *“Servizi e cittadinanza digitale”* - Misura 1.4.4 *“Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)”* - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC);
- i) Missione 1 - Componente 1 –Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 *“Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”*.

su servizi che, in parte, sono stati avviati e gestiti con risorse proprie dell’Ente già nell’anno 2021, e nel corso dell’anno 2023 sono stati oggetto di avvio e implementazione e nel 2024 dovrebbero essere contrattualizzati ovvero conclusi, nonché nuove candidature in attesa di assegnazione del finanziamento.

- Popolazione dell'Ente -

Popolazione legale al censimento 2021		n. 4046
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 4057
Di cui :	maschi	n. 1982
	femmine	n. 2075
	nuclei familiari	n. 1772
	comunità/convivenze	n. 5
Popolazione all'1.1.2023 (penultimo anno precedente)		n. 4057
Nati nell'anno	n. 21	
Deceduti nell'anno	n. 68	
saldo naturale		n. -47
Immigrati nell'anno	n. 246	
Emigrati nell'anno	n. 225	
saldo migratorio		n. + 21
Popolazione al 31.12.2023		n. 4031
(penultimo anno precedente) di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n. 198
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 327
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 578
In età adulta (30/65 anni)		n. 1869
In età senile (oltre 65 anni)		n. 1059
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2019	0,56

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

	Anno 2020	0,64
	Anno 2021	0,78
	Anno 2022	0,59
	Anno 2023	0,51
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Tasso
	Anno 2019	1,06
	Anno 2020	1,38
	Anno 2021	1,03
	Anno 2022	1,87
	Anno 2023	1,68

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 9.142...

Risorse idriche: laghi n. / Fiumi n. /

Strade:

autostrade Km. Non presenti ...

strade extraurbane Km. 12,7 ...

strade urbane Km.5 ...

strade locali Km. 25,2 ...

itinerari ciclopeditoni Km. Non presenti

strade private Km. 5...

percorsi ciclopeditoni su strade bianche Km 4

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi – PIP	SI	☐	NO	☒

Variante strutturale PRGC – D.G. Regionale n. 27 -2.625 del 19/04/2006.

Variante parziale delib. C.C n. 24 del 17/04/2008.

Variante parziale delib. C.C n. 46 del 30/09/2008.

Variante parziale delib. C.C n. 25 del 22/04/2009.

Variante parziale delib. C.C. n. 19 del 29/04/2010.

Variante parziale (art. 17, c. 7 L.R. 56/77) approv. con deliberaz. C.C. n. 43 del 28/09/2011.

Variante parziale (art. 17, c. 7 L.R. 56/77) approv. con deliberaz. C.C. n. 58 del 21/12/2011.

Variante parziale (art. 17, c. 7 L.R. 56/77) approv. con deliberaz. C.C n. 38 del 30/06/2014.

Variante parziale (art. 17, c.5 L.R. 56/77) approv. con deliberaz. C.C. n. 43 del 26/09/2017.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Asili nido n. 2	Posti n. 40	Posti n. 46	Posti n. 46	Posti n. 46
Scuole materne n. 2	Posti n. 67	Posti n. 76	Posti n. 76	Posti n. 76
Scuole elementari n. 1	Posti n. 203	Posti n. 194	Posti n. 198	Posti n. 198
Scuole medie n. 1	Posti n. 166	Posti n. 171	Posti n. 178	Posti n. 178
Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24
Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km.				
- bianca	1	1	1	1
- nera	4	4	4	4
- mista	19	19	19	19
Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
Rete acquedotto in Km.	33	33	33	33
Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
Aree verdi, parchi, giardini	hq. 2,2	hq. 2,8	hq. 2,8	hq. 2,8
Punti luce illuminazione Pubblica	n. 765	n. 794	n. 800	n. 800
Rete gas in Km.	15	18	20	23

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Raccolta rifiuti in q:				
- civile	1580	1585	1590	1590
- industriale				
- racc. diff.ta	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
Esistenza discarica	<i>No</i>	No	No	No
Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
Centro elaborazione dati	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
Personal computer	n. 36	n. 36	n. 36	n. 36

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Elenco enti/ società ricompresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Pecetto Torinese.

Ente/ Società	Quota Comune di Pecetto Torinese	descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - S.M.A.T. S.p.a.	0,00007%	Società a capitale interamente pubblico operante mediante affidamento "in house providing" per la gestione del servizio idrico integrato nonché per le attività ad esso connesse	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	La società presiede un gruppo di partecipate
Turismo Torino e Provincia S.C.R.L.	0,06%	società a capitale misto pubblico-privato che svolge attività di promozione e valorizzazione delle risorse turistiche locali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	
Consorzio per i Servizi Socioassistenziali del Chierese - C.S.S.A.C.	3,92%	Consorzio per la gestione associata di interventi e servizi in ambito sociale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio Chierese per i Servizi - C.C.S.	4,00%	Consorzio tra enti locali operante nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani per la gestione della tariffa	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Il Consorzio ha una partecipazione nella società TRM - Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a.
Autorità Rifiuti Piemonte (AR-PIEMONTE)	0,2024% (partecipazione indiretta tramite C.C.S.)	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		urbani			
Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese - ATO 3 Torinese	0,12%	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per la programmazione, l'organizzazione ed il controllo del servizio idrico integrato	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Agenzia della Mobilità Piemontese – A.M.P.	0,0131862%	Consorzio di enti pubblici per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
C.M. SERVICE SRL	Servizio di gestione casa di riposo comunale	
CAMST s.c.a.r.l.	Mensa scolastica	
CAVOURESE – GTT tramite Agenzia della mobilità	Trasporto urbano/sovraurbano	
ENEL SO.LE Gruppo MENOWATT Ge Spa	Illuminazione pubblica	
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI	Riscossione coattiva tributi	

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 3.485.103,02

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 3.485.103,02

Fondo cassa al 31/12/2022 € 2.901.034,90

Fondo cassa al 31/12/2021 € 2.314.162,18

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n. 0/365	€ 0,00
2022	n. 0/365	€ 0,00
2021	n. 0/365	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	16.978,35	4.956.832,19	0,34 %
2022	13.391,02	4.584.446,43	0,29 %
2021	13.885,75	4.453.262,53	0,31 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Fattispecie non presente nel Comune di Pecetto Torinese.

Ripiano ulteriori disavanzi

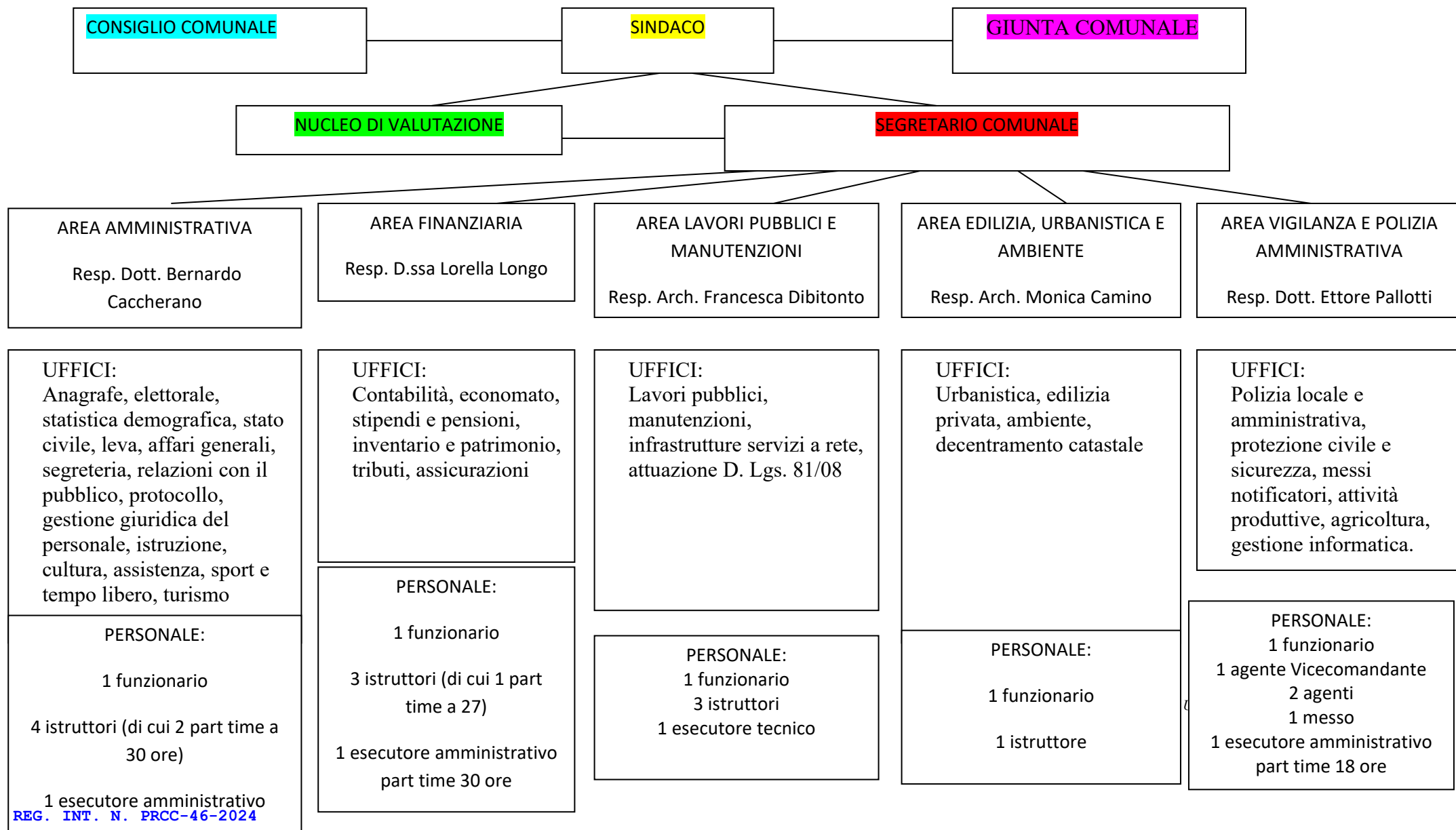
Fattispecie non presente nel Comune di Pecetto Torinese.

COMUNE PECETTO TORINESE

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

ORGANIGRAMMA



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

PERSONALE IN SERVIZIO

AREA.	IN SERVIZIO NUMERO
OPERATORI ESPERTI	5
ISTRUTTORI	14
FUNZIONARI	5 Tutti con elevata qualificazione (EQ)
	24

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 28.2.2024 e smi, con la quale si approvava il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, si è proceduto alla revisione delle cessazioni previste per gli anni 2024-2026 che, per l'anno 2025, sono previste in n. 1 unità dell'area operatori esperti e n. 1 unità dell'area istruttori, per pensionamento di vecchiaia .

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 24

fuori ruolo n. 0

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 24.09.2024 è stata approvata la nuova convenzione per l'esercizio in forma associata della Segreteria comunale tra i Comuni di Pecetto Torinese e Giaveno capo convenzione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI		
AREA CONTRATTUALE	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Tecnico	1
ISTRUTTORI	Istruttore tecnico-geometra	2
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo	1
OPERATORI ESPERTI	Esecutore tecnico	1
AREA ECONOMICA - FINANZIARIA		
AREA CONTRATTUALE	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Contabile	1
ISTRUTTORI	Istruttore contabile	3
OPERATORI ESPERTI	Esecutore amministrativo	1
AREA DI VIGILANZA- POLIZIA AMM.VA		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

<i>AREA CONTRATTUALE</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Polizia Locale - Comandante	1
ISTRUTTORI	Agente di Polizia Locale - Vicecomandante	1
ISTRUTTORI	Agente di Polizia Locale	2
OPERATORI ESPERTI	Esecutore amministrativo - Messo	1
OPERATORI ESPERTI	Esecutore amministrativo	1
<i>AREA AMMINISTRATIVA /DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>		
<i>AREA CONTRATTUALE</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Amministrativo	1
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo	4
OPERATORI ESPERTI	Esecutore amministrativo	1
<i>AREA TECNICA EDILIZIA – URBANISTICA – AMBIENTE</i>		
<i>AREA CONTRATTUALE</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Tecnico	1
ISTRUTTORI	Istruttore tecnico - geometra	1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

E' stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con deliberazione della G.C. n. 21 del 28.02.2024– ai sensi del decreto legge n. 80/2021 art. 6., successivamente aggiornato con delibera della G.C. n. 28 del 29.03.2024.

I

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Norma abrogata a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 145/2018.

NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL DUPS

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A) ENTRATE***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Per quanto concerne il servizio pubblico a domanda individuale di mensa scolastica, il servizio è gestito in concessione. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 14.03.2023 sono state approvate le relative soglie per l'applicazione del sistema ISEE:

VALORE ISEE	PREZZO BUONO PASTO
> € 23.500,00 e allievi non residenti	€ 5,97
€ 23.500,00 - € 18.500,00	€ 4,53
€ 18.500,00 - € 13.000,00	€ 3,68
< € 13.000,00	€ 2,89

Il servizio di scuolabus è gestito in appalto. Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

VALORE ISEE	TARIFFA PRIMO FIGLIO ANNUALE	TARIFFA PRIMO FIGLIO TRIMESTRALE	TARIFFA SECONDO FIGLIO ANNUALE	TARIFFA SECONDO FIGLIO TRIMESTRALE	TARIFFA TERZO FIGLIO ANNUALE	TARIFFA TERZO FIGLIO TRIMESTRALE
> € 23.500,00	€ 275	€ 102	€ 158	€ 58	€ 78	€ 29
€ 23.500,00 – € 18.500,00	€ 216	€ 81	€ 126	€ 47	€ 65	€ 24
€ 18.500,00-€ 13.000,00	€ 176	€ 65	€ 102	€ 38	€ 53	€ 19
<€13.000,00	€ 136	€ 50	€ 74	€ 28	€ 40	€ 15

IMU

Il decreto 7 luglio 2023 il Mef ha individuato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'Imu ai sensi dell'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019.

Il comma 1 dell'art. 6 ter del decreto legge 29 settembre 2023, n. 132 convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 ha differito all'annualità d'imposta 2025 l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'Imu tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Mef.

Con decreto 6 settembre 2024 il Mef ha modificato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'Imu ai sensi dell'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019 approvando il nuovo Allegato "A" sostitutivo di quello approvato con il predetto decreto 7 luglio 2023. Il Mef ha reso disponibile l'applicazione per la elaborazione e trasmissione del predetto prospetto unitamente alla delibera di approvazione.

Per l'anno 2025 la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale, in seguito all'elaborazione del prospetto ministeriale sull'apposita applicazione del MEF, le aliquote IMU così come riassunte di seguito:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Prospetto aliquote IMU - Comune di PECETTO TORINESE

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		0,76%
Terreni agricoli		Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili		0,63%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,88%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria B, C Categoria catastale: - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - C/1 Negozi e botteghe - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)	0,6%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/2 Magazzini e locali di deposito - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni	0,7%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

- Per gli immobili locati a titolo di abitazione principale con canone concordato ai sensi L. 431/98 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria C2-C6-C7 ai sensi del comma 2 art. 13 del dl n. 201/2011 convertito in legge n. 204/2011), è applicata la riduzione al 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune (0,88%).

È confermata la detrazione per l'abitazione principale in € 200,00 (solo per categoria A1-A8-A9).

TASI

Con decorrenza 01/01/2020, la TASI è stata assorbita dall'IMU. Rimangono ancora le attività di accertamento per gli anni pregressi.

TARI

La Tari è deliberata dal Consiglio Comunale in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a valere per l'anno di riferimento, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche e non domestiche. Per dettagli relativi alla sua applicazione si rinvia al Regolamento.

L'art. 3 comma 5 quinquies del DL 228 /2021 convertito in Legge 15/2022 dispone che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24.04.2024 si è preso atto del Piano economico finanziario 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e sono state approvate le tariffe per l'anno 2024;

Si precisa che:

Comune di Pecetto Torinese

29 di 148

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- il PEF è stato aggiornato secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra-periodo qualora ritenuto necessario;
- per la determinazione del gettito TARI iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2024/2025 è stato assunto l'importo massimo tariffabile come risultante dal PEF. Per gli anni 2026 e 2027 viene stimato in attesa di aggiornamento.
- le tariffe per l'annualità 2025 saranno conseguentemente determinate entro il termine di legge previsto del 30.04.2025.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'articolo 1, comma 816 e seguenti della Legge n. 160/2019, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con contestuale soppressione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP). Con deliberazione C.C. n. 15 del 30.04.2021 è stata approvata la delibera ad oggetto: *"Approvazione regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria"* e con successiva deliberazione C.C. n. 16 del 30.04.2021: *"Approvazione regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"*.

Le tariffe per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria vigenti sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 27.05.2021;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per la realizzazione delle opere e degli interventi, l'amministrazione provvederà mediante ricorso alle entrate proprie quali OO.UU., contributi ministeriali, al margine corrente derivante dalle concessioni cimiteriali nel rispetto dei vincoli generali di bilancio e tenendo in considerazione gli equilibri di cassa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento per il triennio 2025-2027.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	126.755,77	31.206,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	993.755,74	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	990.211,08	61.029,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	3.623.277,76	6.219.149,37		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.199.885,56	previsione di competenza	2.765.319,00	2.703.190,00	2.704.492,00	2.722.362,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	254.962,48	previsione di cassa	4.773.857,86	4.903.075,56		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	2.338.283,47	previsione di competenza	407.164,60	301.546,00	248.602,00	254.706,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	787.891,71	previsione di cassa	461.928,87	556.508,48		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.613.938,87	1.182.493,00	1.133.176,00	1.137.304,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	199.923,48	previsione di cassa	3.991.192,83	3.520.776,47		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	123.907,16	previsione di competenza	2.018.982,80	987.413,00	131.000,00	131.000,00
			previsione di cassa	2.788.052,62	1.775.304,71		
	TOTALE TITOLI	5.904.853,86	previsione di competenza	7.620.405,27	5.909.642,00	4.952.270,00	4.980.372,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.904.853,86	previsione di cassa	13.176.841,16	11.814.495,86		
			previsione di competenza	9.731.127,86	6.001.877,00	4.952.270,00	4.980.372,00
			previsione di cassa	16.800.118,92	18.033.645,23		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

CANONE UNICO PATRIMONIALE

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSU-TARES-TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

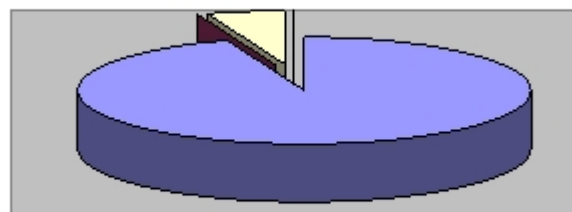
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

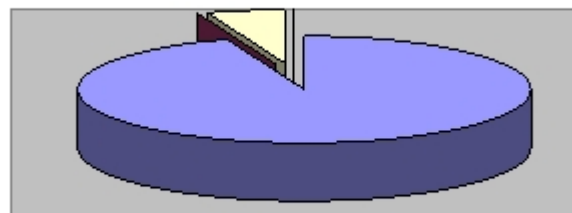
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.553.190,00	2.554.492,00	2.572.362,00
		cassa	4.681.868,52		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	221.207,04		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.703.190,00	2.704.492,00	2.722.362,00
		cassa	4.903.075,56		

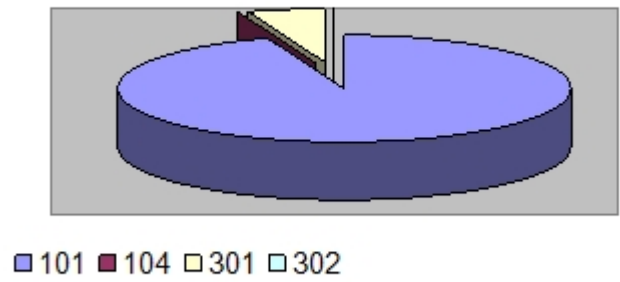
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



IMU

Per l'anno 2025 la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale, in seguito all'elaborazione del prospetto, le aliquote IMU così come riassunte di seguito:

Prospetto aliquote IMU - Comune di PECETTO TORINESE

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		0,76%
Terreni agricoli		Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili		0,63%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,88%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria B, C Categoria catastale: - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - C/1 Negozi e botteghe - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)	0,6%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/2 Magazzini e locali di deposito - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni	0,7%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Per gli immobili locati a titolo di abitazione principale con canone concordato ai sensi L. 431/98 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria C2-C6-C7 ai sensi del comma 2 art. 13 del dl n. 201/2011 convertito in legge n. 204/2011), è applicata la riduzione al 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune (0,88%).

È confermata la detrazione per l'abitazione principale in € 200,00 (solo per categoria A1-A8-A9)

TASI

Con decorrenza 01/01/2020, la TASI è stata assorbita dall'IMU. Rimangono ancora le attività di accertamento per gli anni pregressi.

TARI

La Tari è deliberata dal Consiglio Comunale in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a valere per l'anno di riferimento, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche e non domestiche. Per dettagli relativi alla sua applicazione si rinvia al Regolamento.

L'art. 3 comma 5 quinquies del DL 228 /2021 convertito in Legge 15/2022 dispone che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 2024 si è preso atto del Piano economico finanziario 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Si precisa che:

- il PEF è stato aggiornato secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra-periodo qualora ritenuto necessario;
- per la determinazione del gettito TARI iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2024/2025 è stato assunto l'importo massimo tariffabile come risultante dal PEF. Per gli anni 2026 e 2027 viene stimato in attesa di aggiornamento.
- le tariffe per l'annualità 2025 saranno conseguentemente determinate entro il termine di legge previsto del 30.04.2025.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il D.Lgs n. 216/2023 per l'anno 2024 ha stabilito il passaggio da quattro a tre scaglioni IRPEF e nelle more del riordino della fiscalità locale degli enti territoriali per il 2024, ai soli fini delle addizionali comunale e regionale all'IRPEF, e ha consentito la possibilità di mantenere l'articolazione sui quattro scaglioni di imponibile Irpef attualmente in vigore.

L'art. 2 del DDL Legge di bilancio 2025 stabilizza l'articolazione IRPEF a tre scaglioni e entro il 15.04.2025 i comuni possono adeguare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di tener conto della modifica della disciplina IRPEF, prevedendo, inoltre, la facoltà per gli anni di imposta dal 2025 al 2027 di continuare ad utilizzare gli scaglioni IRPEF in vigore fino all'anno di imposta 2023 (quattro scaglioni);

Si indicano di seguito le aliquote in vigore nell'esercizio 2024 che saranno adeguate ai nuovi scaglioni di legge a decorrere dall'esercizio 2025, in seguito alle disposizioni della Legge di Bilancio 2025.

Aliquota	Descrizione norma di legge
-----------------	-----------------------------------

0,00	Esenzione totale reddito fino a € 10.500,00
0,45	Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 10.500,01 e fino a € 15.000,00
0,63	Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 15.000,01 e fino a € 28.000,00
0,75	Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 28.000,01 e fino a € 55.000,00
0,80	Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 75.000,00

- soglia di esenzione per redditi imponibili fino a € 10.500,00. In caso di redditi superiori a tale soglia, l'addizionale è applicata al reddito complessivo.

CANONE UNICO PATRIMONIALE:

L'articolo 1, comma 816 e seguenti della Legge n. 160/2019, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

pubblicitaria con contestuale soppressione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Con deliberazione C.C. n. 15 del 30.04.2021 è stata approvata la delibera ad oggetto: *“Approvazione regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”*

e con successiva deliberazione C.C. n. 16 del 30.04.2021: *“Approvazione regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”*.

Le tariffe per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria vigenti sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 27.05.2021;

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva attualmente è affidata alla “Agenzia delle Entrate – Riscossione”.

PREVISIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo sono le seguenti:

	2025	2026	2027
IMU	100.000,00	90.000,00	90.000,00
TASI	10.000,00	0,00	0,00
TARI	5.000,00	5.000,00	5.000,00

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETÀ

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

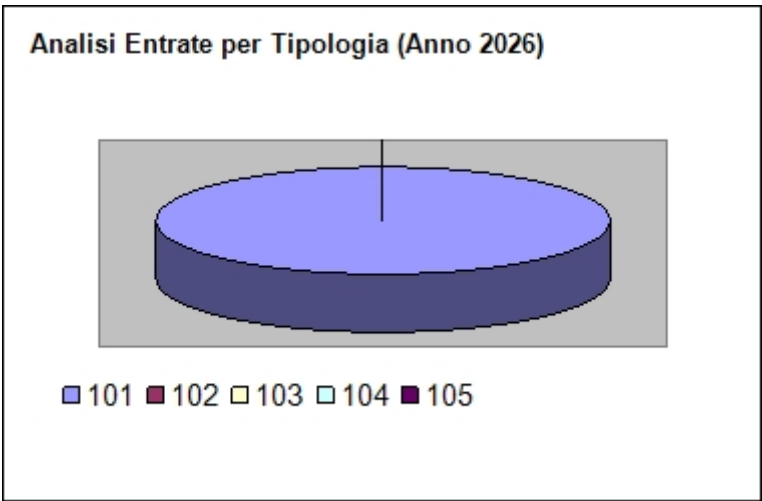
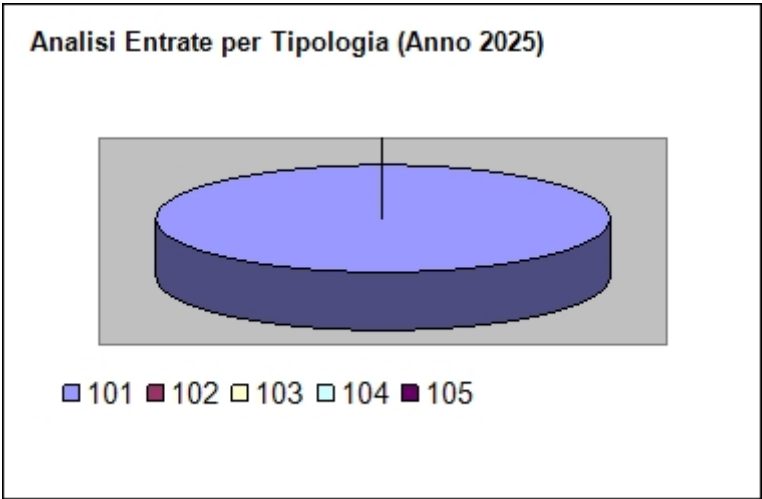
Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei Responsabile dei singoli tributi:

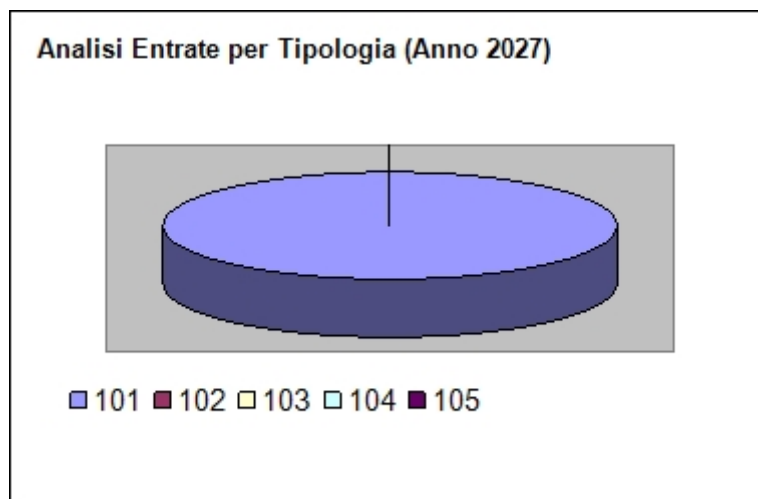
- Responsabile IMU: Dott.ssa Lorella Longo
- Responsabile TARI: Dott.ssa Lorella Longo

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

I trasferimenti sono stati stimati come segue:

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	301.546,00	248.602,00	254.706,00
		cassa	556.508,48		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	301.546,00	248.602,00	254.706,00
		cassa	556.508,48		



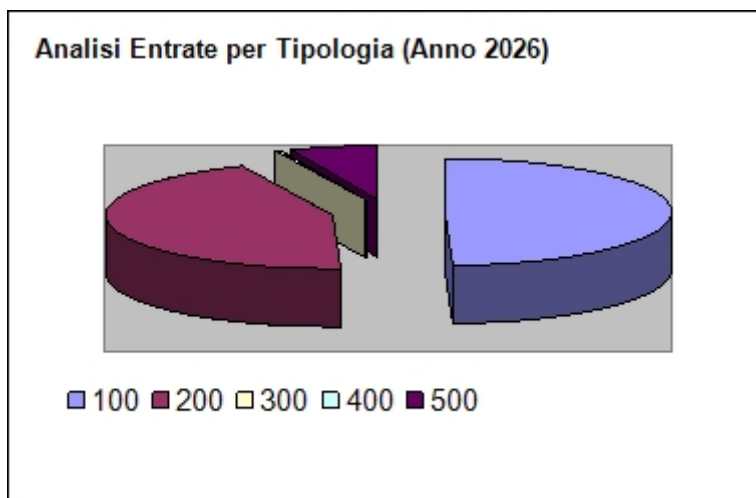
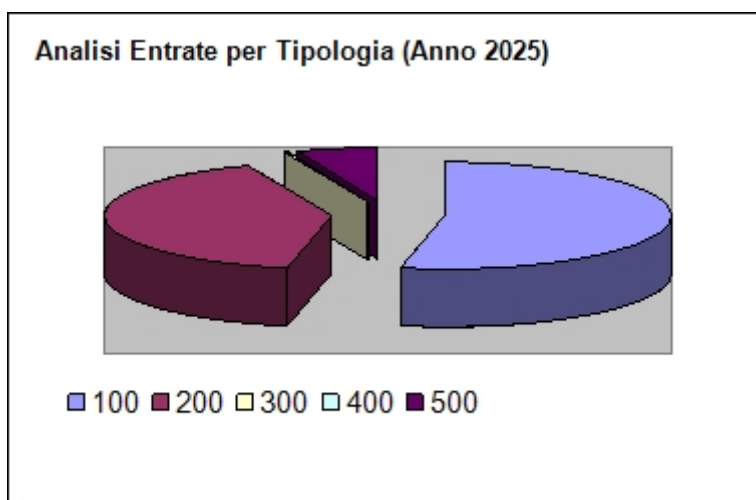


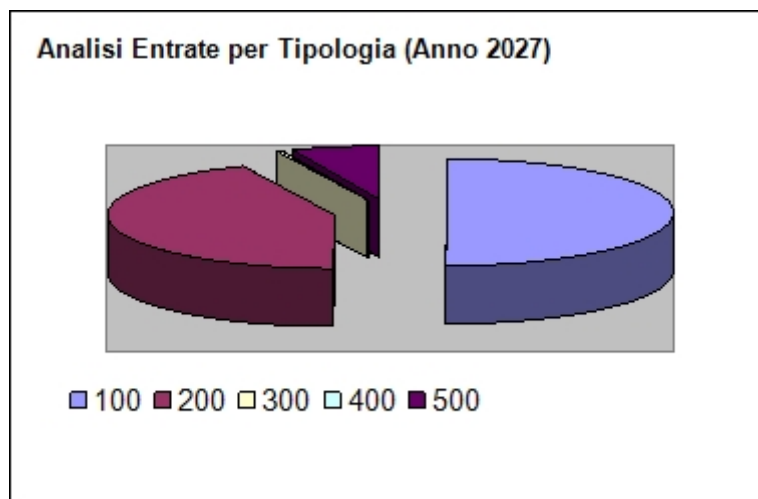
Trasferimenti in parte corrente:

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'Ente a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>I</i>			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	466.922,00	402.239,00	414.339,00
		cassa	822.119,24		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	359.500,00	358.500,00	358.500,00
		cassa	2.514.005,12		
300	Interessi attivi	comp	2.100,00	2.600,00	3.100,00
		cassa	2.100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	50.516,00	50.467,00	51.618,00
		cassa	129.702,52		
TOTALI TITOLO		comp	879.038,00	813.806,00	827.557,00
		cassa	3.467.926,88		





PROVENTI SERVIZI

L'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, successivamente convertito nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, evidenzia l'obbligatorietà per i Comuni di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio di previsione annuale, le tariffe di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, individuabili alla luce del D.M. del 31 dicembre 1983, specificamente vincolate.

In ottemperanza al disposto dell'art. 6 del D.L. 28.2.1983 n. 55, convertito nella Legge 26/4/1983 n. 131, occorre definire la misura percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale, viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate, per l'esercizio finanziario 2025.

Il servizio a domanda individuale gestito da questo Comune può essere riassunto nel seguente prospetto che evidenzia le spese e le entrate sul bilancio di previsione 2025, nonché la percentuale di copertura delle spese:

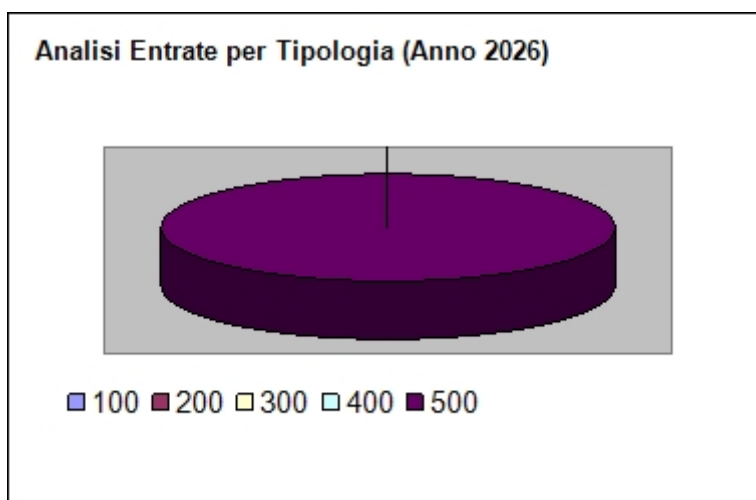
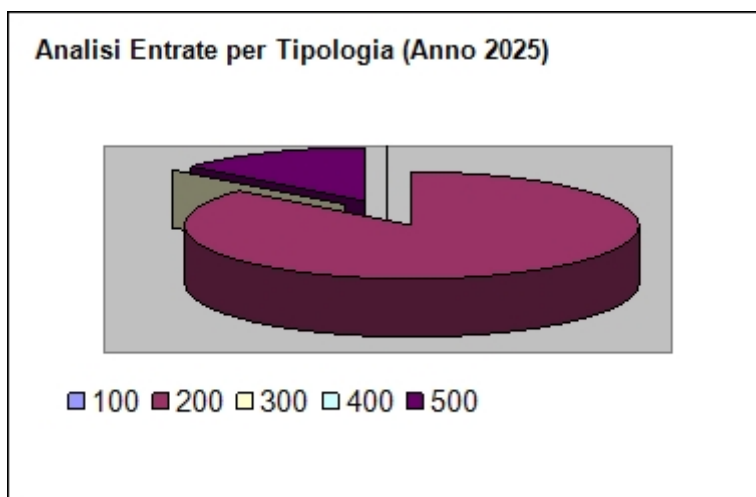
SERVIZIO	SPESE			ENTRATE	%
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE		
TRASPORTI FUNEBRI, SERVIZI CIMITERIALI	€ 6.800,84	€ 13.500,00	€ 20.300,84	€ 18.000,00	89,00%
TOTALE	€ 6.800,84	€ 13.500,00	€ 20.300,84	€ 18.000,00	89,00%

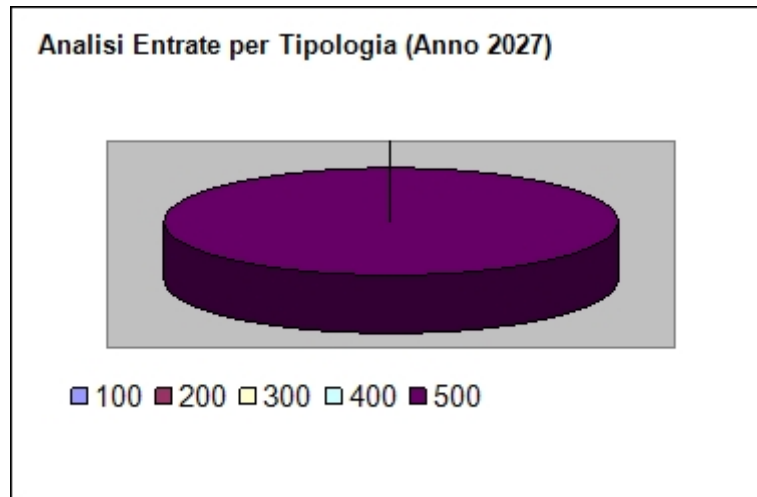
Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 23.11.2021 sono state rideterminate, con decorrenza 1.1.2022, le tariffe concessioni e servizi cimiteriali;

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	851.413,00	0,00	0,00
		cassa	1.236.788,83		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	136.000,00	131.000,00	131.000,00
		cassa	538.515,88		
TOTALI TITOLO		comp	987.413,00	131.000,00	131.000,00
		cassa	1.775.304,71		





ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia il Piano delle alienazioni previste per il triennio 2025-2027.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia e i proventi da monetizzazione aree a parcheggio.

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in conto capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia o da altri soggetti. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

E' previsto nell'esercizio finanziario 2025 il contributo ministeriale per OOPP e messa in sicurezza del territorio e degli edifici per € 844.000,00 per le seguenti opere:

- € 718.000,00 per la realizzazione di "Sistemazione idrogeologica riva su rio Pontetto presso complesso sportivo Busello".

- 126.000,00 per la realizzazione di. "Interventi di messa in sicurezza stradale – marciapiede strada Valle Sauglio"

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	199.923,48		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	199.923,48		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

L'art. 7 comma 2 del DL 78/2015, come modificato da ultimo da art. art. 3, comma 5-octies, DL 228/2021, dispone che per gli anni dal 2015 al 2024, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

Di conseguenza tali risorse possono essere utilizzate per parte corrente solo fino al 2024 mentre a partire dal 2025 sono destinate a spese di investimento. Tali risparmi sono stati destinati alla manutenzione straordinaria degli immobili.

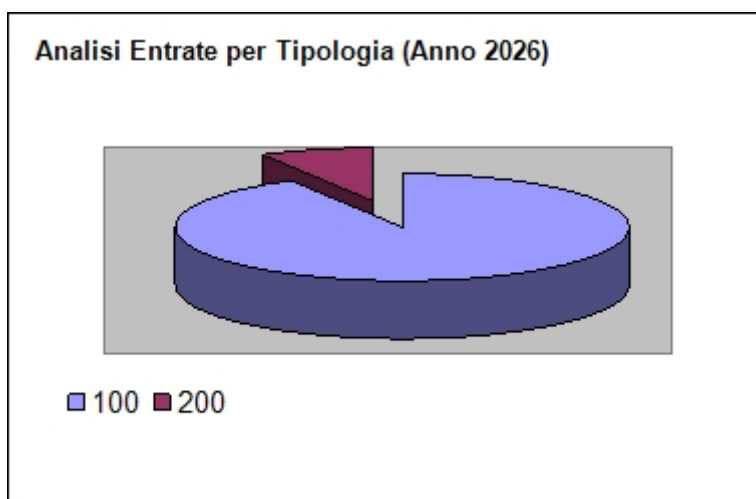
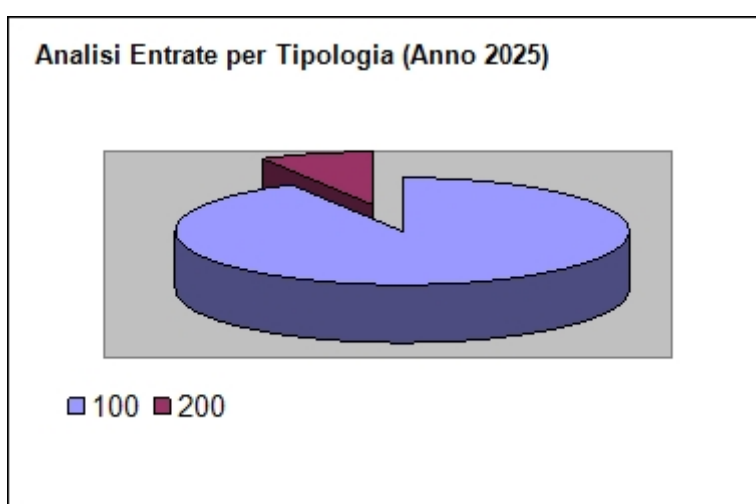
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere

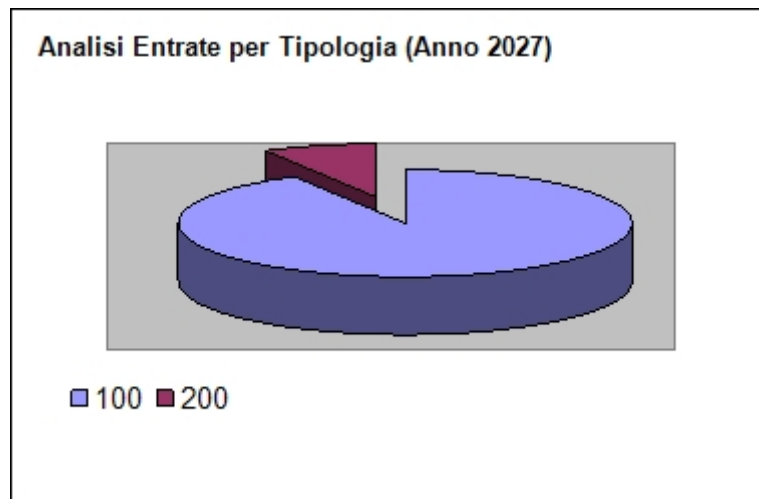
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Il Comune di Pecetto Torinese, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Entrate per partite di giro	comp	620.000,00	620.000,00	620.000,00
		cassa	745.645,58		
200	Entrate per conto terzi	comp	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		cassa	109.702,88		
TOTALI TITOLO					
		comp	675.000,00	675.000,00	675.000,00
		cassa	855.348,46		





B) SPESE

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definisce la stessa in funzione delle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. assicurando i servizi essenziali e il funzionamento dei servizi comunali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente orienta la propria attività al rispetto dei principi di Bilancio contenuti nell'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, prevede un Decreto attuativo per l'individuazione dei criteri di sostenibilità finanziaria e della decorrenza della nuova disciplina. Tale decreto attuativo è stato emanato in data 17 marzo 2020 e fissa la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzione dei Comuni al 20 aprile 2020. Ad esso ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.

Dunque, secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla succitata Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

In materia di trattamento economico accessorio, l'art. 33, comma 2, del Decreto Crescita ha previsto che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Richiamate, pertanto, le disposizioni normative del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione pubblica del 17 marzo 2020, che si riportano testualmente:

Art. 1 – Finalità, decorrenza, ambito soggettivo.

Il presente decreto è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia (...)

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente decreto sono utilizzate le seguenti definizioni:

- a) a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;*
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.*

Art. 4 “Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale”

1. In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella seguente Tabella 1, sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 (...);

Art. 6 – “Individuazione dei valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale”

” 3. I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato”.

Considerato che, sulla base del D.M. Funzione Pubblica 17 marzo 2020, il Comune di Pecetto Torinese ha un rapporto spesa personale al netto dell'IRAP dell'ultimo rendiconto di gestione approvato anno 2023 e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio al netto del FCDE pari al 24,23 %, inferiore alla prima soglia prevista per la fascia demografica dei comuni da 3.000 a 4.999 abitanti del 27,20% ed alla seconda soglia del 31,20%;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater L. 27.12.2006 n. 296, gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Rilevato che a tal fine:

- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi del comma 557:

SPESA DI PERSONALE AL NETTO COMPONENTI ESCLUSE COMMA 557			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
828.652,18	819.726,90	819.261,17	822.546,75

- la spesa di personale di cui al comma 557 art. 1 L.296/2006 dell'ultimo consuntivo approvato, al netto componenti escluse, è stata pari ad € 805.695,76.

L'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.

Dato atto che l'Ente:

- ha una dotazione organica, come approvata con propria deliberazione n. 21 del 28.02.2024 e che rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla legge 12/03/1999, n. 68;
- rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale in relazione ai commi 557, 557-bis e 557-quater dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- provvede, con il presente atto, ad adempiere a quanto previsto dall'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive (2024/2026) in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006), contenuto nel PIAO, che verrà successivamente aggiornato;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 185/2008;
- ha rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'art. 13 della legge 196/2009;
- ha adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il Comune di Pecetto Torinese ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28.2.2024 e s.m.i., il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piano assorbiti dal Piano integrato di attività o organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Si dà atto che i seguenti piani saranno racchiusi nel PIAO per il triennio 2024/2026:

- allegato 1.1 - Piano delle performance e degli obiettivi gestionali
- allegato 1.2 - Obiettivi Pari Opportunità
- allegato 2 - Disciplina di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza
- allegato 2.1 - Piano dei Rischi
- allegato 2.2 - Mappa della Trasparenza
- allegato 3 - Modalità organizzative lavoro agile
- allegato 3.1 - Domanda attivazione lavoro agile
- allegato 3.2 - Accordo individuale lavoro agile
- allegato 3.3 - Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile
- allegato 3.4 - Prescrizioni tecnico-organizzative lavoro agile
- allegato 3.5 - Obiettivi assegnati lavoro agile

Nel DUP non sarà più presente il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'articolo 6 del Dlgs 165/2001, assorbito dal programma integrato di attività e organizzazione (Piao), da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

In ogni caso, come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio scorso, *«al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi».*

L'assunzione di personale, per l'anno 2025, resta soggetta ai vincoli derivanti dall'approvazione nei termini di legge, del bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 e, successivamente, del Piano Esecutivo di Gestione, nonché del rendiconto di gestione 2024.

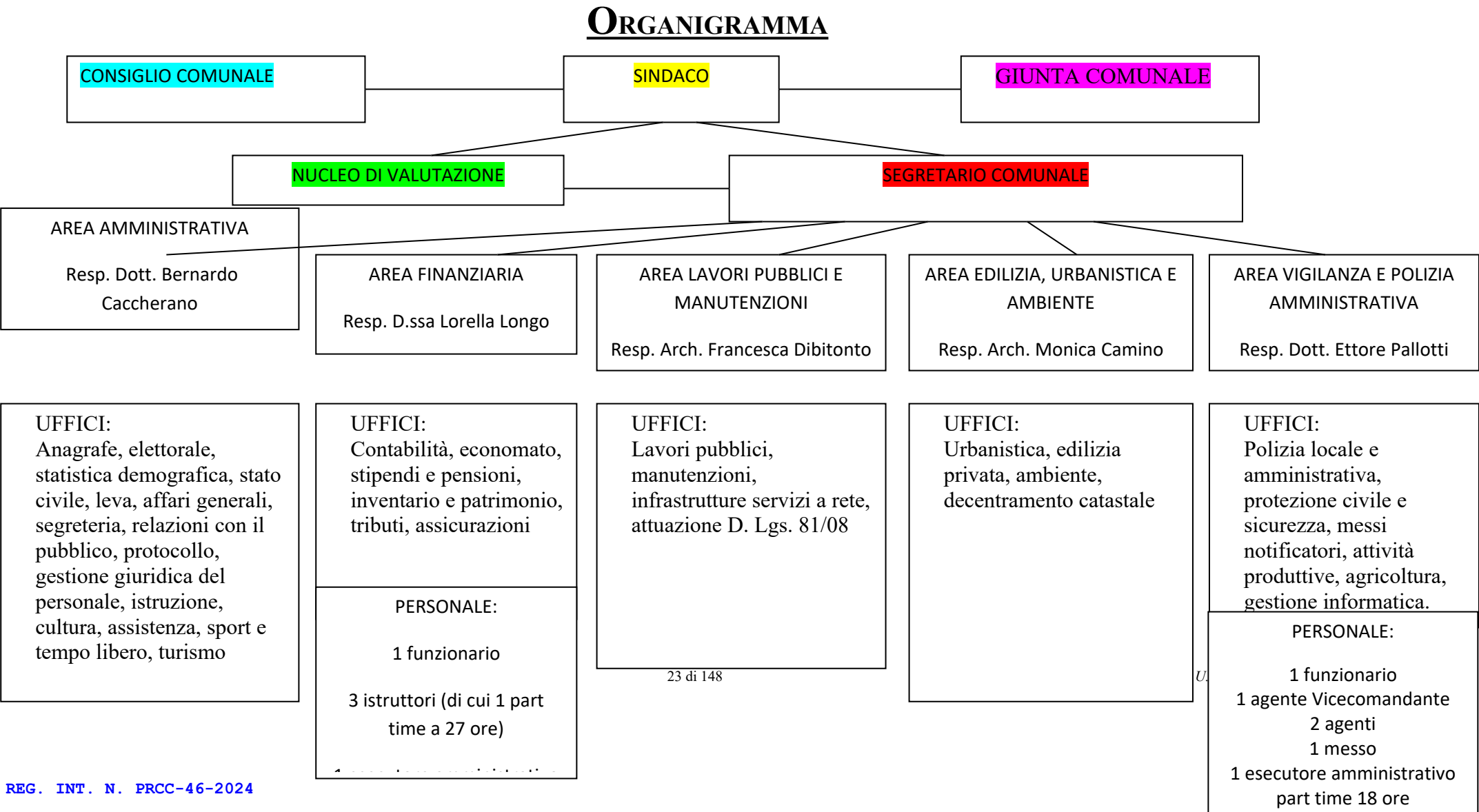
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

La consistenza dei dipendenti in servizio, ai sensi del nuovo CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16.11.2022 in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL stesso, è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO

AREA.	IN SERVIZIO NUMERO
OPERATORI ESPERTI	5
ISTRUTTORI	14
FUNZIONARI	5 Tutti con elevata qualificazione (EQ)
	24

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 28.2.2024 e smi, con la quale si approvava il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, si è proceduto alla revisione delle cessazioni previste per gli anni 2024-2026 che, per l'anno 2025, sono previste in n. 1 unità dell'area operatori esperti e n. 1 unità dell'area istruttori, per pensionamento di vecchiaia .



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

PERSONALE:
1 funzionario
4 istruttori (di cui 2 part time a
30 ore)
1 esecutore amministrativo

PERSONALE:
1 funzionario
3 istruttori
1 esecutore tecnico

PERSONALE:
1 funzionario
1 istruttore

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO
		2025
Popolazione al 31 dicembre		ANNO
		2023
		VALORE
		4.031
		FASCIA
		d
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)		ANNI
		2023
		VALORE
		955.250,74 €
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio		2021
		4.449.703,16 €
		2022
		4.573.822,01 €
		2023
		4.956.832,19 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		4.660.119,12 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2023
		718.163,05 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		3.941.956,07 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)	24,23%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)	27,20%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)	31,20%
Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))	(c)	116.961,31 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2025	28,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	267.470,21 €
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	116.961,31 €
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	1.072.212,05 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0,00 €
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	116.961,31 €
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	116.961,31 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025	1.072.212,05 €

NOTA BENE:

Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Comune di Pecetto Torinese

25 di 148

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PERSONALE - RENDICONTO PER L'ESERCIZIO		
2023		
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	macro 101 658.017,66
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	macro 101 0,00
3	Collaborazioni coordinate e continuative	
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)	42.497,08 €
6	Spese per personale in comando presso l'ente	
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL	
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
10	Oneri contributivi a carico ente	191.588,71
11	Oneri per lavoratori socialmente utili	
12	Buoni pasto	15.993,20 €
13	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	
14	Altro (assegni familiari-straord PM-straord COVID-prev PM-rogitto-product-elezioni)	47.645,03 €
15	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 14)	955.741,68 €
16	rimborso elettorale e COVID	490,94
17	B) TOTALE SPESE DI PERSONALE (al netto dell'IRAP)	955.250,74 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO	
		2026	
Popolazione al 31 dicembre		ANNO	VALORE
		2023	4.031
			FASCIA
			d
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)		ANNI	VALORE
		2023	955.250,74 €
		2021	4.449.703,16 €
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio		2022	4.573.822,01 €
		2023	4.956.832,19 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			4.660.119,12 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2023	718.163,05 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			3.941.956,07 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette		(a)	24,23%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(b1)	27,20%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(b2)	31,20%
Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))		(c)	116.961,31 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM		2026	28,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2		(d)	267.470,21 €
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato		(e)	116.961,31 €
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)		(f)	1.072.212,05 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)		(g)	0,00 €
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali		(e+g)	116.961,31 €
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2		(h)	116.961,31 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		2026	1.072.212,05 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	
		2027	
Popolazione al 31 dicembre	ANNO	VALORE	FASCIA
	2023	4.031	d
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	ANNI	VALORE	
	2023	955.250,74 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2021	4.449.703,16 €	
	2022	4.573.822,01 €	
	2023	4.956.832,19 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		4.660.119,12 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	718.163,05 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		3.941.956,07 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		24,23%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		27,20%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		31,20%
Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))	(c)	116.961,31 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2027		28,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	267.470,21 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	116.961,31 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	1.072.212,05 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0,00 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	116.961,31 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	116.961,31 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2027	1.072.212,05 €	

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma Triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 139.000,00 euro come modificato dal nuovo codice degli appalti D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

**SCHEMA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PECETTO TORINESE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. n. 50/2016				
altra tipologia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
	Il referente del programma			
	IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO			
	Dott. Bernardo Caccherano			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027																									
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PECETTO TORINESE																									
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																									
Numero intervento CUI	Codice fiscale dell'Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		denominazione
																					importo	tipologia			
S900026100132025000 01	90002611013	2025	2025	no			no	Piemonte	Servizi	85311100	Concessione servizio gestione Casa di Riposo Gonella	1	Bernardo Caccherano	36 mesi	si	500000	500000	500000		1500000			0000193155	Città Metropolitana di Torino	
Il referente del programma IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO Dott. Bernardo Caccherano																									

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PECETTO TORINESE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

[illegible]

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici che va a sostituire il precedente codice D.Lgs 50/2016. E' in vigore dal 1 aprile 2023 ma le disposizioni acquireranno efficacia dal 1 luglio 2023 fatto salvo il periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023.

L'articolo 37 - *Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi* , dispone:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Con Decreto del Ministero Economie e Finanze 18 maggio 2018 “Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato”, è stata disposta la modifica al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedendo che “*si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*”.

L'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, prevede che “*Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma.*”

Il programma triennale opere pubbliche 2025-2027 per il Comune di Pecetto Torinese sarà impostato su opere di valore pari o superiore a 150.000 euro.

Il Comune di Pecetto Torinese ha in programma le seguenti opere di importo pari o superiore a € 150.000,00 per il triennio 2025/2027:

- Lavori di sistemazione idrogeologica per dissesto della riva su Rio Pontetto presso il complesso sportivo del Busello;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

“Lavori di riqualificazione area mercatale nell’ambito del progetto SUA (Strategia Urbana d’Area)” – affidamento progetto di fattibilità tecnico economica in corso;

“Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento copertura presso Biblioteca Barbara Allason” – approvato progetto di fattibilità tecnico economica;

“Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento copertura spogliatoi campi Ferrini e installazione impianto solare e fotovoltaico”; - affidamento progetto di fattibilità tecnico economica in corso;

“Lavori di realizzazione percorso pedonale da strada Eremo a strada Ciattalina” – progetto di fattibilità tecnico economica approvato

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente l'andamento delle entrate da accertare, delle conseguenti variazioni al FCDE e del FPV, al fine di definire correttamente le spese legittimamente impegnabili.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio dell'andamento delle riscossioni e dell'indice di tempestività dei pagamenti.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.219.149,37		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	31.206,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.187.229,00	4.086.270,00	4.114.372,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.195.264,00	4.029.300,00	4.057.067,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		400.675,75	395.885,19	397.324,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	80.200,00	24.500,00	25.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-57.029,00	32.470,00	32.005,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	61.029,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	39.000,00	32.470,00	32.005,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	987.413,00	131.000,00	131.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	39.000,00	32.470,00	32.005,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	991.413,00	163.470,00	163.005,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	6.219.149,37
Entrata	(+)	11.814.495,86
Spesa	(-)	8.219.427,47
Differenza	=	9.814.217,76

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Gli obiettivi delle diverse amministrazioni di Pecetto che si sono succedute negli ultimi anni sono stati la salvaguardia del territorio, la riduzione dell'impronta ambientale, il miglioramento delle infrastrutture, la coesione sociale con attività socializzanti attraverso anche la realizzazione di strutture aggregative, la salvaguardia della salute con nuovi servizi e strutture moderne, la tutela e la valorizzazione dell'identità storica e rurale di Pecetto al fine di garantire una migliore qualità della vita e efficienza dei servizi comunali.

Partendo dai risultati ottenuti, si intende operare per accrescere la vitalità del paese, per salvaguardare le caratteristiche di una comunità che, nel rispetto della propria storia, cultura e tradizione, sia pronta a gestire le esigenze sociali del presente e sia attenta ai possibili scenari del futuro.

Consapevoli delle difficoltà che presenta il lavoro degli amministratori comunali di Pecetto Torinese, si opererà per perseguire i seguenti principali obiettivi, ovvero:

- Implementare i servizi ai cittadini e stabilire un filo diretto tra cittadini e comune, investendo sulla comunicazione;
- Favorire l'aggregazione sociale con le attività culturali, del tempo libero e dello sport, dialogando con le Associazioni, sostenendo le loro attività e stimolando il coordinamento delle iniziative, con una particolare attenzione al recupero delle radici storico-culturali della Memoria Pecettese.
- Proteggere l'ambiente naturale, con attenzione al risparmio energetico e ai modelli di sviluppo sostenibili. Favorire una pianificazione urbanistica sostenibile e uno sviluppo edilizio rispondente alle necessità della popolazione, con priorità al recupero di edifici esistenti e alla limitazione del consumo di suolo. Prevedere incentivi al recupero di edifici abbandonati con l'adozione di Piani di Recupero.
- Tutelare e valorizzare l'identità storica e rurale di Pecetto, le attività agricole, artigianali e commerciali ed il patrimonio immobiliare dei Pecettesi. Sostegno alle attività commerciali e alle attività agricole del paese, collaborando con le Associazioni di categoria e con il Distretto del Cibo, per la promozione delle produzioni agricole locali e la loro commercializzazione. Promozione della partecipazione ai bandi pubblici in favore del settore commerciale. Utilizzo dello Spazio multifunzionale, affidato in convenzione, come punto di accoglienza per il turismo di prossimità e per le attività delle Associazioni.
- Realizzare interventi nel campo delle energie rinnovabili per favorire il coinvolgimento dei cittadini nella transizione ecologica. Incrementare la quota di produzione di energia da fotovoltaico su edifici pubblici e coinvolgimento dei privati per costituire Comunità di Energie Rinnovabili (CER) per contribuire alla transizione ecologica.

Per raggiungere questi obiettivi si lavorerà per realizzare iniziative ed opere, verificando con gli Uffici Comunali le normative vigenti di settore e le compatibilità finanziarie.

Si verificherà lo stato del patrimonio comunale, costituito da edifici, da impianti, strade, giardini pubblici e spazi verdi e boscati; definendo un piano di manutenzioni straordinarie e di nuove iniziative, avente come obiettivo la fornitura di migliori servizi ai cittadini e la riduzione

“dell'impronta ambientale” delle attività comunali.

Per quanto riguarda i servizi ai cittadini è intenzione dell'amministrazione di migliorare la sistemazione degli spazi pubblici, per la creazione di possibilità di svago ed incontro, per godere del grande patrimonio naturale che possiede il nostro paese, implementando i percorsi campestri anche per l'uso agricolo, ed allo scopo di coinvolgere sempre di più le giovani generazioni si lavorerà per creare progetti idonei per i giovani di tutte le età. È stato realizzato e messo a disposizione uno spazio per i giovani di Pecetto per incontrarsi e condividere le esperienze comuni. È intenzione dell'amministrazione lavorare per l'Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. (Legge Regionale 6/06/2023 n. 8). Verrà rinnovato il sostegno alle attività sportive in collaborazione con le Associazioni di settore.

Inoltre, si intende aderire alle iniziative per un sistema di trasporti sostenibile adeguato alle esigenze dei cittadini con partecipazione di Pecetto al bando regionale per i servizi di mobilità integrata, promuovendo presso i tavoli inter istituzionali il collegamento al Servizio Ferroviario Metropolitano. Favorire l'utilizzo delle vetture più ecologiche, prevedendo l'implementazione di spazi per l'installazione di stazioni di ricarica sia su suolo pubblico, sia su suolo privato. Promuovere un servizio di accompagnamento delle persone anziane e bisognose presso i punti essenziali di interesse.

La mobilità sostenibile vuol dire anche camminare, correre, andare in bicicletta, per cui anche in questo programma amministrativo si promuoverà la realizzazione della rete di marciapiedi e di nuovi percorsi ciclopeditoni con Pista (la Blue Way piemontese), anche utilizzando strade bianche, e di un punto Bike-service per il cicloturismo.

Continueranno le azioni per l'ulteriore riduzione dell'inquinamento elettromagnetico al Colle della Maddalena con l'effettiva attuazione del Piano di risanamento.

Sul fronte della sicurezza l'attività di questo mandato amministrativo si concentrerà anche sul potenziamento dell'attuale sistema di videosorveglianza e aggiornamento delle tecnologie di supporto e sull'attivazione, con gli Organi preposti, di un Protocollo per il Controllo di Vicinato, utile a fornire nuovi strumenti per la sicurezza urbana, come già avviene in alcuni comuni limitrofi.

Proseguirà la collaborazione con il Consorzio Chierese per ulteriori azioni di sostegno in campo ambientale e di politiche di riduzione dei rifiuti.

La biblioteca sarà ulteriormente valorizzata continuando le attività culturali finora svolte, creandone di nuove e potenziando le attività per bambini e adulti. Sostegno alle attività sportive in collaborazione con le Associazioni di settore.

Creazione di uno spazio di gioco libero, ad integrazione delle aree già esistenti (campetto da calcio, nuovi canestri per il basket).

Continuerà la collaborazione con le Scuole Elementari e Medie, sostenendone l'attività e si rafforzerà il sostegno alle scuole dell'infanzia convenzionate con il Comune, promuovendo iniziative e progetti extrascolastici (laboratori, attività formative, estate ragazzi) e attività integrative riguardanti cittadinanza attiva, salute, alimentazione e educazione alle relazioni.

Continuerà il lavoro di manutenzione delle strutture scolastiche per conservare e migliorare gli ambienti funzionali e educativamente stimolanti, realizzando anche un piccolo anfiteatro a scopo didattico nell'area esterna delle scuole.

Verranno potenziati i servizi sociosanitari del Polo della Salute, con un'ulteriore valorizzazione della medicina territoriale (incremento numero di Medici di Famiglia, telemedicina, strumentazione diagnostica di base, ulteriore sviluppo della medicina di iniziativa, presenza dello psicologo/a territoriale). Consolidamento dello sportello Socio-Assistenziale. Continueranno le attività per favorire l'integrazione culturale e sociale con particolare attenzione alle persone in difficoltà.

Infine, si continuerà nell'azione di digitalizzazione di tutte le attività comunali e dei servizi per i cittadini e per le attività commerciali e produttive.

Saranno oggetto di implementazione e miglioramento:

- PagoPA: in coerenza con le norme del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82), il Comune di Pecetto Torinese aderisce al sistema PagoPA implementato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Sarà possibile pagare i servizi comunali, in modalità elettronica (24 ore su 24), senza doversi recare presso un istituto bancario, scegliendo tra l'addebito in conto corrente o il pagamento con carta di credito. Il sistema garantisce, a cittadini ed imprese, la sicurezza e l'affidabilità dei pagamenti, una maggiore flessibilità nella scelta delle modalità di versamento, una maggiore trasparenza sui costi di commissione.
- Il Portale del contribuente nel quale saranno rese disponibili tutte le informazioni relative alle imposte e tasse comunali.
- Lo Sportello del cittadino quale sportello online del Comune che permette un accesso rapido ed unificato ai servizi digitali erogati dal Comune. Sarà implementata l'accessibilità ai servizi comunali tramite SPID, come già realizzato per l'accesso ai documenti amministrativi. Attivazione dell'App IO.
- Lo Sportello virtuale, quale portale che consente la prenotazione online degli appuntamenti con gli uffici e gli amministratori e la successiva interazione tra cittadini e PA in videoconferenza.
- Il Comune continuerà la propria attività relativamente ai seguenti avvisi pubblici, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai quali ha aderito e al fine dell'erogazione dei relativi contributi assegnati:
 - a) Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - Misura 1.4.3 “Adozione Piattaforma Pagopa”;
 - b) Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.3 “Adozione App Io”;
 - c) Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”;
 - d) Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici”;
 - e) Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” – Misura 1.4. “SPID E CIE”
 - f) Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3. “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati.
 - g) Missione 1 Componente 1 - I Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.5 “Piattaforma notifiche digitali” - Send - Comuni maggio 2024;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- h) Missione 1 – Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)” - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC);
- i) Missione 1 - Componente 1 –Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”.

Tutto questo con un’attenta gestione del bilancio comunale, volta a mantenerne l’equilibrio, limitando al minimo l’indebitamento per i soli eventuali progetti d’investimento di elevato interesse per la Comunità.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.365.348,42 192.538,31 0,00	1.260.195,81 61.300,40 0,00	1.260.162,34 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.019.732,43 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 409.401,97 4.151,97 0,00	0,00 404.250,00 0,00 0,00	0,00 404.250,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	506.340,86 278.700,00 93.546,56 0,00	0,00 284.700,00 0,00 0,00	0,00 286.700,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	460.239,98 74.200,00 41.156,00 0,00	0,00 74.300,00 27.996,00 0,00	0,00 74.400,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	274.572,53 754.900,00 0,00 0,00	0,00 37.900,00 0,00 0,00	0,00 39.900,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	780.979,47 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 192.586,65 7.858,65 0,00	0,00 108.950,00 0,00 0,00	0,00 108.950,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	223.842,99 764.944,00 0,00 0,00	0,00 772.613,00 0,00 0,00	0,00 781.359,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.169.869,76 444.870,21 85.702,81 0,00	0,00 353.276,00 0,00 0,00	0,00 359.276,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	939.751,98 13.000,00 0,00 0,00	0,00 12.000,00 0,00 0,00	0,00 15.000,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	13.000,00 418.700,00 47.250,00 0,00	0,00 416.700,00 47.250,00 0,00	0,00 421.650,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	753.001,60 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 2.000,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00 0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	52.925,59 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 440.975,75 0,00 0,00	0,00 440.185,19 0,00 0,00	0,00 441.624,66 0,00 0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	40.000,00 107.250,00 0,00	0,00 50.200,00 0,00	0,00 50.100,00 0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	107.250,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	735.000,00	735.000,00	735.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	877.920,28		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.001.877,00	4.952.270,00	4.980.372,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>472.204,30</i>	<i>136.546,40</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.219.427,47		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.001.877,00	4.952.270,00	4.980.372,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>472.204,30</i>	<i>136.546,40</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.219.427,47		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

PROGRAMMA 101

ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l’ufficio del capo dell’esecutivo a tutti i livelli dell’amministrazione: l’ufficio del Sindaco, Vice Sindaco e Assessori;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell’amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell’esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell’esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell’esecutivo o del corpo legislativo.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO OPERATIVO

Obiettivo di mantenimento della situazione attualmente in essere e attuazione degli interventi conseguenti alla partecipazione ai bandi di PADIGITALE 2026.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini, costante monitoraggio del sito internet e della sezione "amministrazione trasparente".
- Utilizzo della mail certificata e della mail istituzionale per i rapporti con i consiglieri gli amministratori professioni e cittadini (muniti di casella di posta certificata o posta personale)
- Attuazione del sistema di archiviazione digitale ed implementazione del sistema di conservazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di digitalizzazione della PA.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Pieno adeguamento alle disposizioni normative in materia di CAD e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs n. 97/2016
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 102

SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione informatica degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative, prediligendo l'impiego di strumentazioni elettroniche e di conservazione digitale.
- Implementazione del sistema di protocollazione, archiviazione e conservazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente, ove necessario
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa e costante pubblicazione di documenti, dati ed informazioni ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.
- Attuazione del sistema dei controlli interni
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione di tutti atti amministrativi
- Mantenimento adempimenti in materia di normativa privacy
- Implementazione delle procedure informatizzate e attuazione progetti digitali conseguenti alla partecipazione ai bandi PNRR di PADigitale 2026.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 103

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi, prediligendo MEPA centrali di acquisto regionali e laddove non intervengano ulteriori rinvii normativi utilizzo della Centrale di committenza gestita in forma associata
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente
- Aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" per quanto di competenza.
- Aggiornamento dei fascicoli digitali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- In attuazione a quanto previsto nelle linee programmatiche presentate nella seduta di insediamento del consiglio comunale del 25.06.2024, si conferma il massimo impegno di questa amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio del Comune di Pecetto continuando a garantire il mantenimento di tutti i servizi ai cittadini, pur all'interno di un quadro di finanza locale con sempre minori risorse. Per garantire ciò si continuerà nell'azione di controllo e contenimento delle spese correnti, proseguendo nell'opera di recupero dell'evasione delle tasse locali, operando sempre nel rispetto delle normative di settore e nelle previsioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.
- Si prevede pertanto di:
 - Potenziare i criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse;
 - Pubblicare il bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative, nelle forme previste dal dlgs n. 33/2013;
 - Garantire il mantenimento del programma di razionalizzazione della spesa e contenimento della spesa energetica;
 - Monitorare gli accertamenti e gli impegni, allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni in materia degli equilibri generali di bilancio;
 - Implementare il sistema di fascicolazione digitale
- Potenziamento dei servizi PagoPa e APP IO nel 2025 al fine di implementare le modalità telematiche di introito delle entrate finanziarie dell'Ente. Finanziamenti assegnati dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu per la partecipazione a n. 2 bandi PNRR: - "Servizi e cittadinanza digitale" PagoPa, - "Servizi e cittadinanza digitale" App Io.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 104

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento/potenziamento dei servizi offerti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività.
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente.
- Implementazione del sistema di conteggio dei tributi (IMU) per i cittadini che lo richiedono.
- Gestione delle attività di accertamento e liquidazione del tributo mediante ausilio di supporto esterno.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi, ove necessario
- Recupero dell'evasione, anche al fine di ampliare la base impositiva per gli anni successivi, e studio di misure preventive per il contrasto dell'evasione dei tributi locali.
- Verifica delle posizioni tributarie dei singoli cittadini e confronto con le informazioni reperibili dalle banche dati dei singoli servizi comunali.
- Implementazione del sistema di fascicolazione digitale
- Potenziamento del portale del contribuente.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 105

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive, le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento/potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aggiornamento dell'inventario ai sensi del D.Lgs n. 118/2011
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione,
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- per quanto di competenza, ed in attuazione delle linee programmatiche, supporto all'ufficio manutenzioni ed all'assessore competente delle informazioni necessarie per completare l'aggiornamento dello stato del patrimonio comunale, costituito da edifici, da impianti, strade, giardini pubblici e spazi verdi e boscati.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 106

UFFICIO TECNICO

Le funzioni dell'ufficio tecnico del Comune di Pecetto Torinese sono assegnate al settore urbanistica edilizia ed ambiente e al settore LLPP e manutenzioni.

Il settore edilizia ed urbanistica cura l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Al settore sono assegnate anche le funzioni relative alla gestione delle attività in materia di tutela dell'ambiente e dell'inquinamento radio dovuto alla presenza del sito denominato "Colle della Maddalena". La gestione di tale funzione viene svolta in accordo con la Città metropolitana di Torino in qualità di coordinatore del piano di risanamento appositamente approvato per tale sito di interesse pubblico.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il settore LLPP cura la programmazione e l'attuazione delle OOPP nel rispetto delle disposizioni in materia di appalti previste dal dlgs n. 50/2016. In questo programma non sono comprese le spese per la realizzazione e la gestione delle opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Il settore manutenzione cura la realizzazione e la gestione finanziaria delle spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, mediante incarichi esterni per la realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. Cura la manutenzione delle aree verdi sul territorio comunale, la manutenzione delle strade comunali, la manutenzione dell'illuminazione pubblica, la manutenzione del Cimitero, la gestione del servizio di pulizia degli edifici, la gestione degli atti relativi al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, interventi di derattizzazione sul territorio, gli impianti idraulici degli edifici.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi agli obiettivi di finanza pubblica.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Settore manutenzioni

- Predisposizione del programma manutentivo annuo, con previsione degli interventi necessari, che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, la biblioteca comunale, il cimitero comunale.
- Garantire la sicurezza stradale e degli edifici pubblici, la salubrità degli stessi, per quanti usufruiscono dei servizi pubblici.
- Monitoraggio del territorio di tutti gli alberati.
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Implementazione della fascicolazione digitale

Settore LLPP

In attuazione alle linee programmatiche si intende perseguire nell'impronta ambientale, già iniziata dalle precedenti amministrazioni, completando la riqualificazione energetica degli edifici comunali.

Si opererà per ampliare la rete del gas metano in modo altri cittadini potranno fruire di questo combustibile meno inquinante per il riscaldamento e gli altri usi domestici.

Sarà assicurata:

- l'attuazione del programma triennale delle OOPP per il periodo 2025/2027
- la predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- la predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse
- la partecipazione a bandi europei per il reperimento di fondi da destinare agli investimenti.
- l'implementazione della fascicolazione digitale

Settore edilizia, urbanistica ed ambiente

Proseguendo nelle azioni per fornire migliori servizi ai cittadini e per diminuire l'impronta ambientale del complesso delle attività umane del territorio pecettese.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Verranno garantite la/il:

- Gestione delle pratiche edilizie mediante l'utilizzo dello sportello unico digitale
- Gestione delle procedure per la realizzazione del piano di Risanamento del Colle della Maddalena
- Rilascio dei titoli abitativi
- Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche
- Gestione del SUAP in collaborazione con il settore della polizia municipale
- Implementazione della fascicolazione digitale

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni con gli altri uffici dell'ente e con enti esterni, per una migliore gestione del territorio e della popolazione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

-Gestione eventuali referendum

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line.
- Sviluppo dell'ANSC, piattaforma unica e centralizzata, accessibile a tutti i comuni, che permette di gestire digitalmente le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione, conservazione e comunicazione degli atti nei registri dello stato civile.
- Sviluppo piattaforma di funzionamento di ANPR per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni.
- Fascicolazione digitale.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 108

STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi, delle biblioteche, delle istituzioni pubbliche, delle tecnologie).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza;
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza della città nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Verifica dell'adeguatezza e progressivo aggiornamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente, anche in rapporto all'attuazione di PAGITALE 2026 e alla conservazione dei documenti digitali dell'Ente

Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso

Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 110

RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento e potenziamento di servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna

Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio

Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale documento unico di programmazione e *governance* verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Adeguamento, nell'ambito del PIAO, del programma triennale dei fabbisogni del personale.

Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.

Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza

Predisposizione della relazione annuale ad opera del CUG e proposta del piano azioni positive che confluisce nel PIAO.

Predisposizione, nell'ambito del PIAO, di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale

Applicazione del CCNL vigente e determinazione annuale della parte economica

Rivisitazione del DVR a cura dell'Ufficio competente

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 111

ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'ente attraverso l'adeguamento di servizi generali specifici quali l'ufficio relazioni con il pubblico (URP), la stamperia

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Potenziamento dell'URP

Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

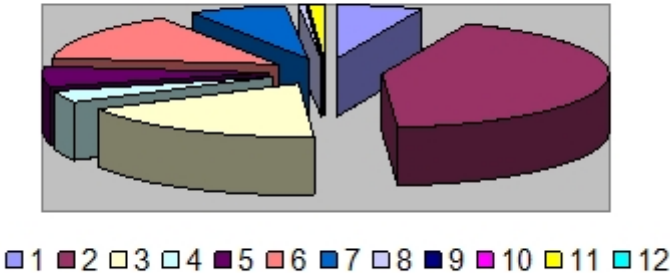
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	73.860,00	73.860,00	73.860,00	Comandante Dott. Ettore Pallotti, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	104.487,97			
2	Segreteria generale	comp	516.850,00	514.230,00	519.530,00	Arch. Francesca Dibitonto, Comandante Dott. Ettore Pallotti, Dott. Bernardo Caccherano, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	972.955,35			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	219.715,10	214.062,08	215.346,73	Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	313.280,46			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	44.100,00	43.100,00	43.100,00	Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	77.995,62			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	73.700,00	97.528,00	96.528,00	Arch. Francesca Dibitonto, Arch. Monica Camino, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.768,36			
6	Ufficio tecnico	comp	176.042,34	178.863,40	178.863,40	Arch. Francesca Dibitonto, Arch. Monica Camino, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	270.269,04			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	83.875,00	83.875,00	83.875,00	Arch. Monica Camino, Dott. Bernardo Caccherano, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	115.305,40			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	6.100,00	6.100,00	6.100,00	Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.100,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	

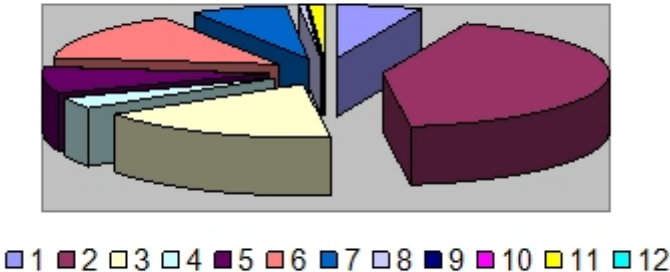
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

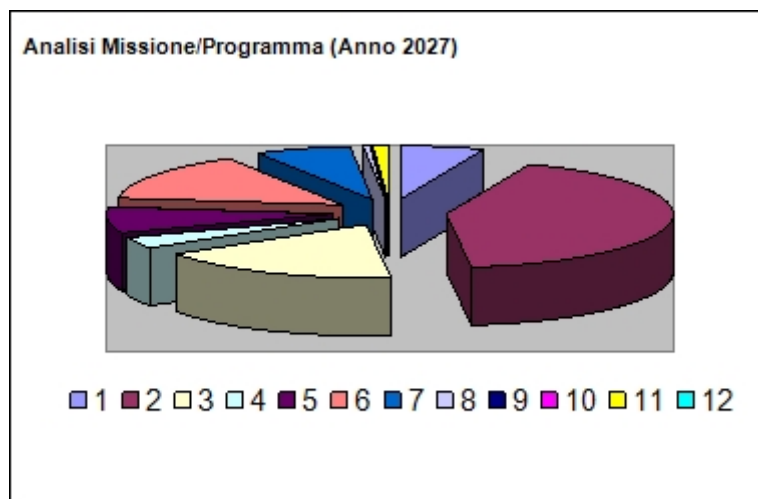
10	Risorse umane	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	13.387,14	13.349,57	13.349,57	Arch. Francesca Dibitonto, Arch. Monica Camino, Dott. Bernardo Caccherano, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.604,57			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.207.629,58	1.224.968,05	1.230.552,70	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.006.766,77			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)





Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La missione non riporta stanziamenti.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

PROGRAMMA 301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente; amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti; le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita; le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso; le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono, manutenzione della segnaletica stradale e rimozione della neve, predisposizione impiantistica per le telecamere di monitoraggio sul territorio comunale, acquisti gestione e manutenzione beni e servizi informatici e telematici dell'ente.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità.

Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino.

Adeguamento alle recenti circolari in materia di sicurezza pubblica durante le manifestazioni

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Mantenimento del numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate

Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimane e/o a particolari ore diurne o notturne

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Prevenzione degli atti vandalici, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e ai luoghi/eventi di aggregazione serale/notturna

Prosecuzione del programma di corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole materne.

Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale attenzione alla vivibilità del territorio anche attraverso azioni di pubblica sicurezza svolte dalla Polizia locale in collaborazione con il Comando Carabinieri di zona;

RISORSE UMANE

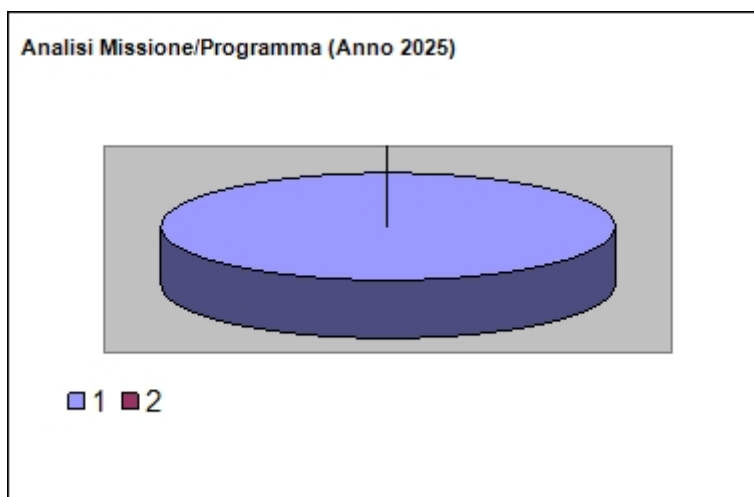
Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

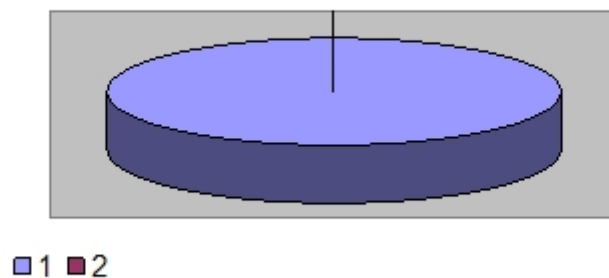
Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

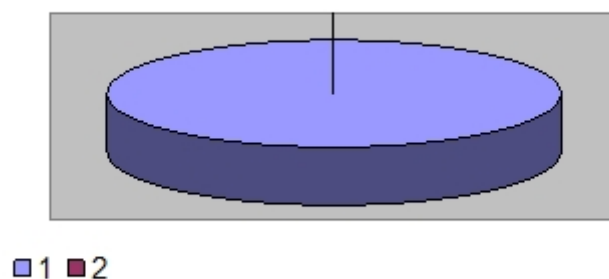
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	409.401,97	404.250,00	404.250,00	Comandante Dott. Ettore Pallotti, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	506.340,86			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	409.401,97	404.250,00	404.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	506.340,86			



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

In questo mandato amministrativo continuerà la collaborazione con la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, sostenendo l’attività con iniziative e progetti extrascolastici.

Si rafforzerà il sostegno ai servizi per infanzia 0-6 anni per garantire il servizio aperto a tutti, anche sostenendo l’attività con iniziative e progetti extrascolastici.

Si rafforzerà il sostegno alle scuole dell’infanzia convenzionate con il Comune per garantire il servizio aperto a tutti, anche nell’ottica di un maggiore contemperamento delle esigenze di vita - lavoro casa-famiglia.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 401

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni; le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario; le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia; le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia); le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Il Comune di Pecetto Torinese non è dotato di un istituto comunale di scuola materna ma è convenzionato con la Scuola dell’Infanzia Santa Maria della Neve, sulla base di specifica convenzione, in attuazione della quale eroga contributi comunali e regionali per il suo funzionamento ed integra le rette degli utenti.

PROGRAMMA 402

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento di servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mantenimento delle forme di confronto e di dialogo fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata

Realizzazione di ulteriori interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie

Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica e attraverso efficaci servizi di supporto.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia, anche nell'ottica di favorire l'accesso al lavoro o il mantenimento della propria occupazione e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

Garantire la funzionalità degli ambienti scolastici, supportando l'attività didattica ed integrativa, con particolare attenzione agli allievi diversamente abili, per mantenere il livello di eccellenza riconosciuto;

Mantenimento dei rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche (Istituto Comprensivo, Scuola materna paritaria, private convenzionate) per lo sviluppo delle attività didattiche anche complementari e come principale esempio di investimento formativo sui giovani;

Supporto alle famiglie più disagiate a livello economico anche nell'ottica di garantire una piena affermazione del diritto allo studio.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 406

SERVIZI AUSILIARI ALL' ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mantenimento delle forme di confronto e di dialogo fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata

Sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole

Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico, pre e post scuola
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà.
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni disabili o con bisogni educativi speciali ed erogando i contributi finalizzati al trasporto scolastico
- portatori di handicap ed erogando i contributi finalizzati al trasporto scolastico
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- Attuazione di progetti innovativi, anche in collaborazione con altri Enti Locali

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 407

DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento di servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Favorire il rinnovamento dei sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

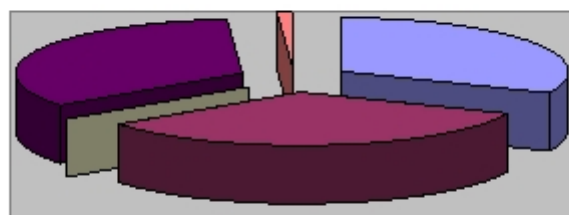
RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

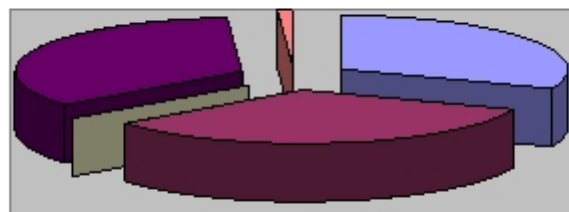
Programma				Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp		88.000,00	88.000,00	88.000,00	Dott. Bernardo Caccherano
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		110.519,09			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp		92.500,00	95.000,00	95.000,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott. Bernardo Caccherano, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		172.507,45			
4	Istruzione universitaria	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp		95.200,00	98.700,00	100.700,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		174.213,44			
7	Diritto allo studio	comp		3.000,00	3.000,00	3.000,00	Comandante Dott. Ettore Pallotti, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp		278.700,00	284.700,00	286.700,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		460.239,98			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



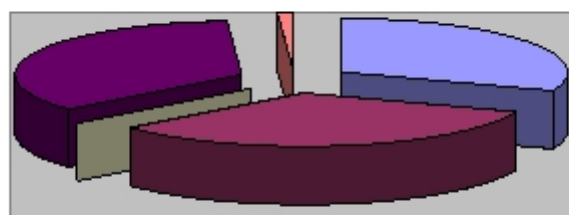
■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare un futuro di integrazione tra i territori dell'area del chierese
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico
- Promuovere e valorizzare le diverse forme di scambi culturali tra territori diversi allo scopo di accrescere la propria cultura e le proprie potenzialità
- Adesione alle diverse iniziative in ambito culturale promosse dalla Città Metropolitana e dal Comune di Chieri, con l'obiettivo di promuovere il territorio e le bellezze del Comune di Pecetto
- Promozione e valorizzazione delle diverse forme di sinergia tra i Comuni aderenti all'area del Chierese, anche sfruttando le opportunità accordate dal Comune di Chieri
- Sviluppo dell'utilizzo del servizio civile che favorire l'utilizzo di volontari presso la biblioteca comunale.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Continueranno le iniziative teatrali, musicali e di spettacoli in piazza, sempre in collaborazione con le associazioni del paese. La biblioteca sarà ulteriormente valorizzata come fulcro di aggregazione per i cittadini pecettesi di tutte le età: continueranno le attività culturali finora svolte e se ne creeranno di nuove.

- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini e degli studenti, anche con il supporto di volontari in servizio civile ed in collaborazione con il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana.
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture) ed alla promozione di attività musicali, teatrali e culturali.
- Elaborare progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali.
- Proseguire la collaborazione con il Comune di Pino Torinese in ambito di cooperazione internazionale con il Senegal grazie alle risorse regionali

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

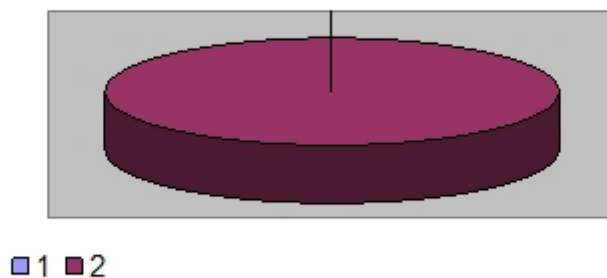
RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

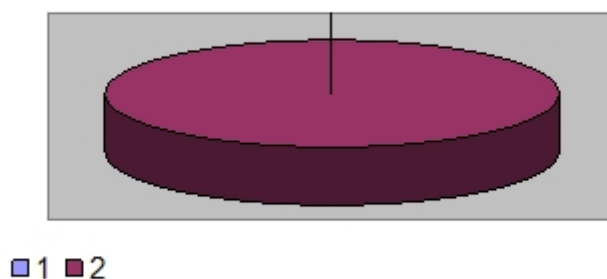
All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	74.200,00	74.300,00	74.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	274.572,53			
TOTALI MISSIONE		comp	74.200,00	74.300,00	74.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	274.572,53			

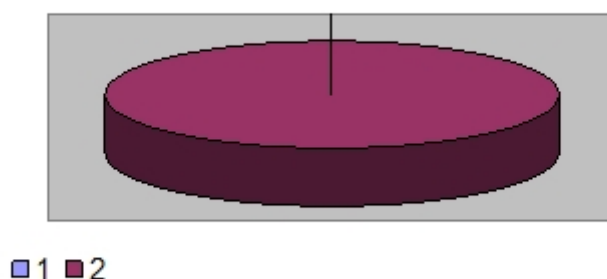
Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



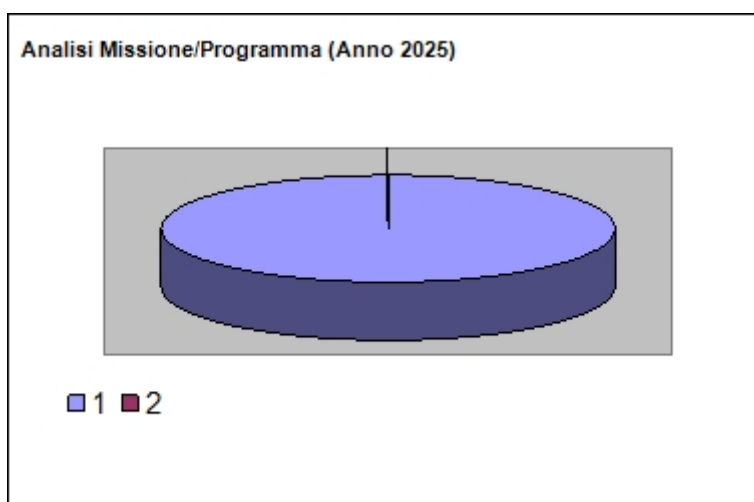
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

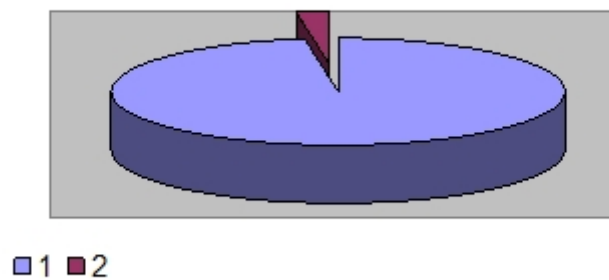
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

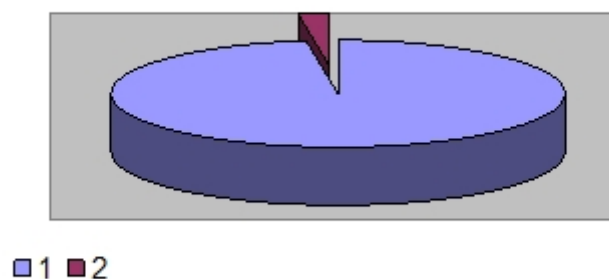
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	754.000,00	37.000,00	39.000,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	779.779,47			
2	Giovani	comp	900,00	900,00	900,00	Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.200,00			
TOTALI MISSIONE		comp	754.900,00	37.900,00	39.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	780.979,47			



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	Arch. Francesca Dibitonto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

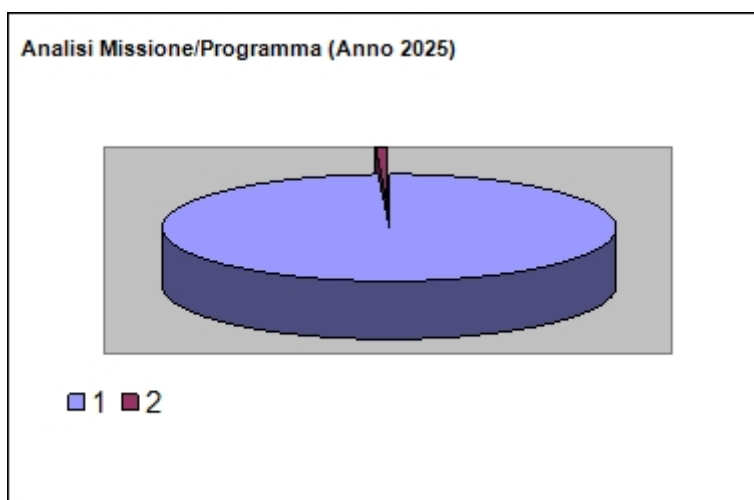
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

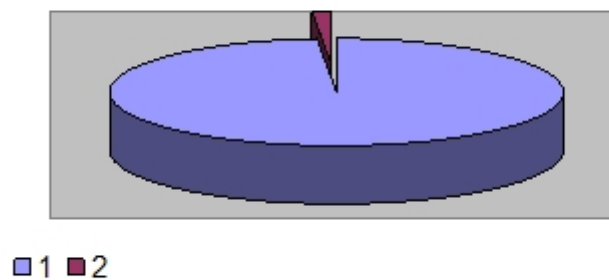
Nel corso degli anni 2025-2027 è prevista una revisione con Variante Strutturale al Piano Regolatore Comunale per aggiornamenti normativi e modifiche urbanistiche, nei primi mesi dell’anno 2025 si chiederà alla Regione Piemonte contributi in conto capitale per la formazione della variante nella misura del 70% della spesa ai sensi della legge regionale 30 aprile 1996 n. 24, che tutela e valorizza le risorse ambientali, paesistiche, culturali e produttive del territorio, sostenendo finanziariamente i Comuni.

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

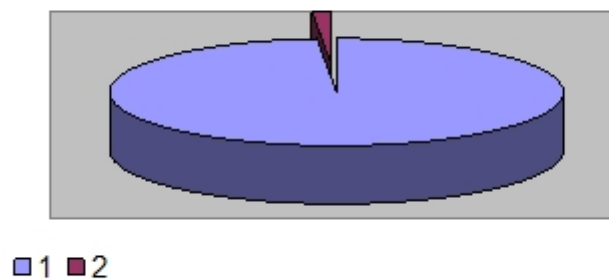
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	191.086,65	107.450,00	107.450,00	Arch. Francesca Dibitonto, Arch. Monica Camino, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	222.342,99			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Arch. Monica Camino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	192.586,65	108.950,00	108.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	223.842,99			



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



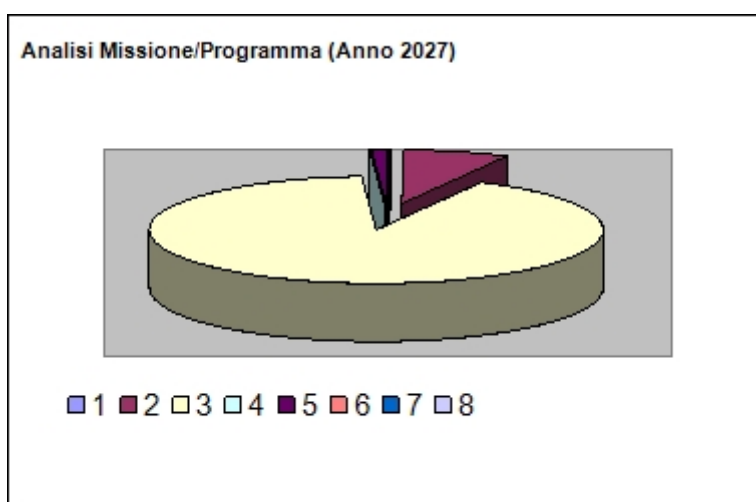
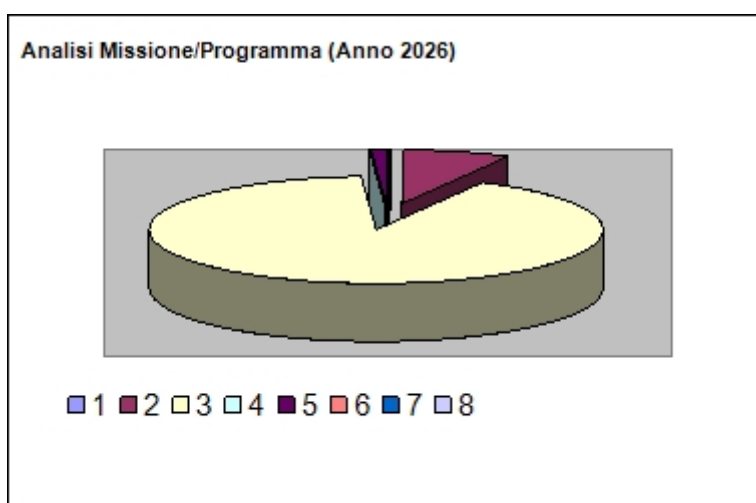
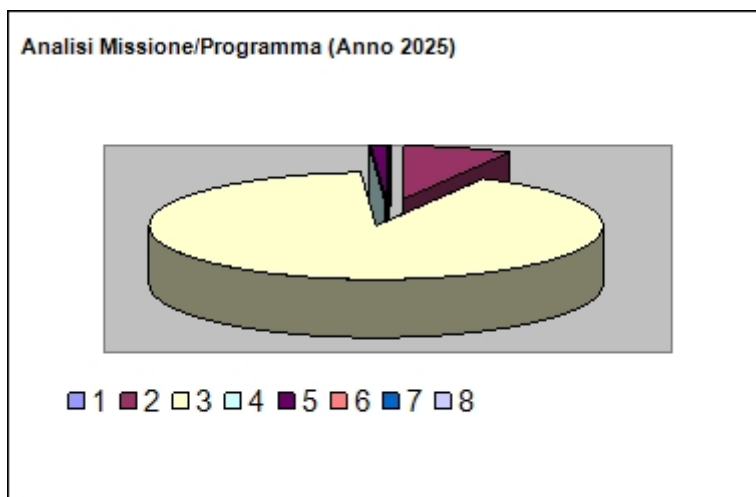
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Comandante Dott. Ettore Pallotti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	58.950,00	58.950,00	58.950,00	Arch. Francesca Dibitonto, Arch. Monica Camino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	105.285,03			
3	Rifiuti	comp	696.894,00	704.563,00	713.309,00	Arch. Monica Camino, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.023.150,12			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott. Bernardo Caccherano, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.334,61			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	8.100,00	8.100,00	8.100,00	Comandante Dott. Ettore Pallotti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.100,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	764.944,00	772.613,00	781.359,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.169.869,76			



Per la mobilità sostenibile, in questo mandato amministrativo ci si impegnerà per ottenere il collegamento al Servizio Ferroviario Metropolitano e per favorire le vetture più ecologiche, è stato individuato, previo avviso pubblico, un operatore economico per l'installazione e gestione di stazioni di ricarica su suolo pubblico, restando salva l'intenzione di incentivare l'installazione anche su suolo privato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

La mobilità sostenibile vuol dire anche camminare, correre, andare in bicicletta per cui si continuerà nella realizzazione della rete di marciapiedi e, in collaborazione con le associazioni, si lavorerà per attivare percorsi ecologici all'interno del territorio e per collegarsi ai percorsi più importanti della collina torinese.

Continuerà l'impegno per la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico al Colle della Maddalena con l'effettiva attuazione del Piano di risanamento; continuerà la collaborazione con il Consorzio Chierese per ulteriori azioni di sostegno in campo ambientale.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

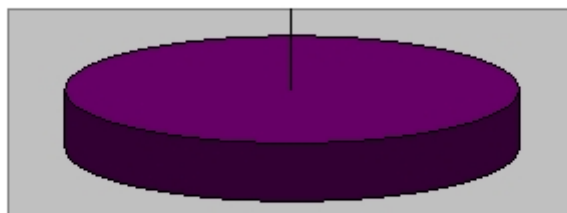
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	Arch. Francesca Dibitonto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	444.870,21	353.276,00	359.276,00	Arch. Francesca Dibitonto, Arch. Monica Camino, Comandante Dott. Ettore Pallotti, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	939.751,98			
	TOTALI MISSIONE	comp	444.870,21	353.276,00	359.276,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	939.751,98			

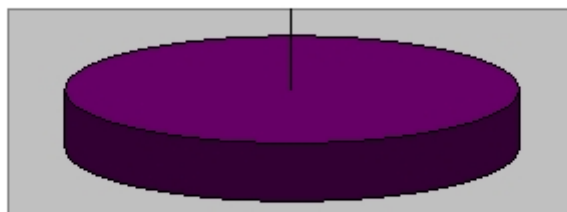
Riguardo gli obiettivi di questo mandato amministrativo si rimanda a quanto indicato nella missione 9.

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



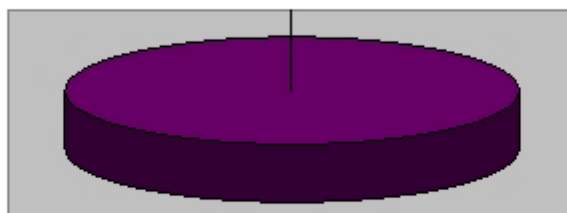
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

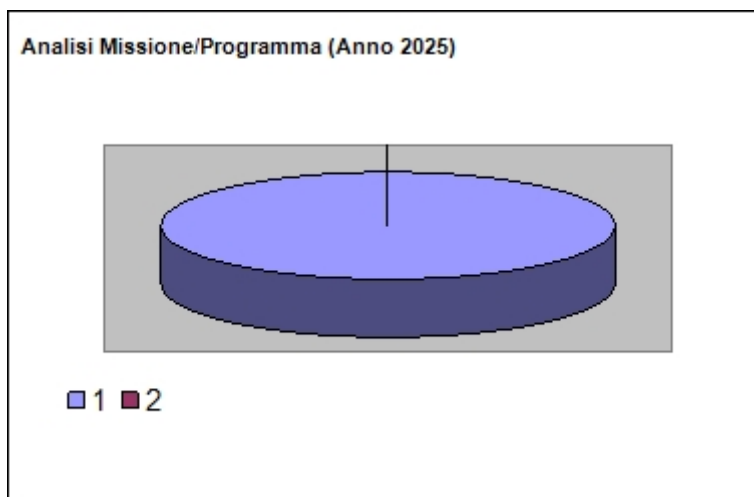
Missione 11 - Soccorso civile

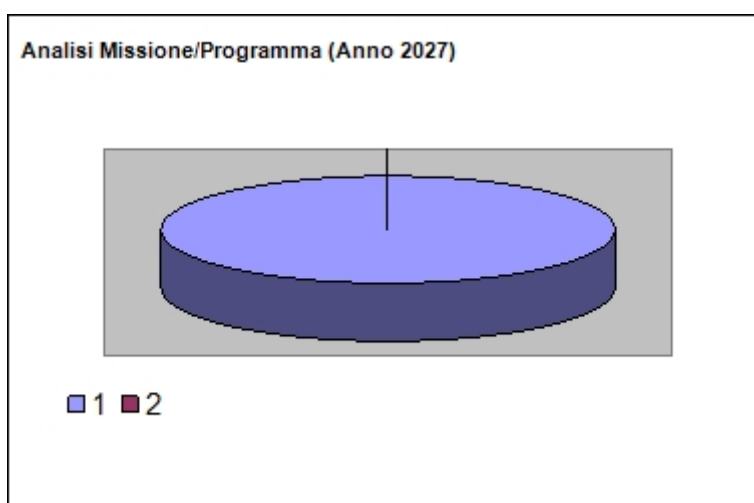
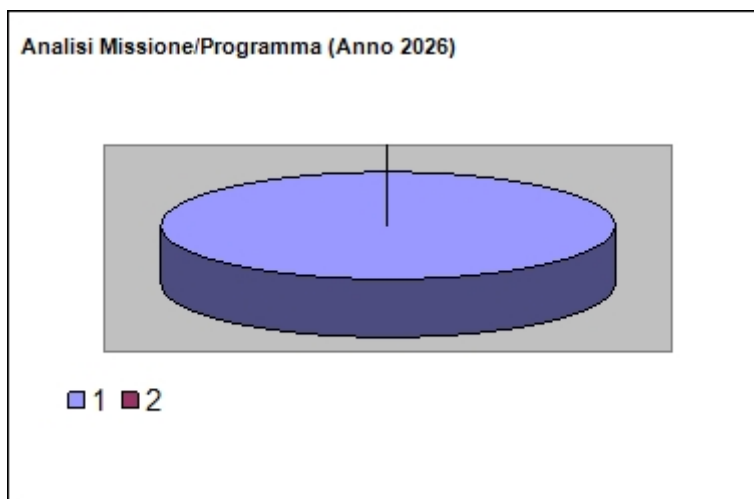
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	13.000,00	12.000,00	15.000,00	Arch. Francesca Dibitonto, Comandante Dott. Ettore Pallotti, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.000,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	13.000,00	12.000,00	15.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.000,00			





Anche in questo mandato amministrativo tra gli obiettivi principali vi è la salvaguardia del territorio, il miglioramento delle infrastrutture, la tutela e valorizzazione dell'identità storica e rurale di Pecetto, che verranno assicurati attraverso la realizzazione di progetti che tendano a garantire un'impronta ambientale rispettosa della natura e delle risorse del territorio e attraverso progetti di mobilità sostenibile che contribuiscano a tutelare l'ambiente.

Si continuerà a collaborare con le associazioni presenti sul territorio che da sempre sono impegnate nella salvaguardia del territorio.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

POLITICHE SOCIALI

Comprende le spese per le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, delle famiglie, dei disabili e delle fasce deboli della popolazione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura) o anziani. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Accrescere l’offerta di servizi a favore delle fasce deboli della popolazione
- Sviluppare iniziative con il Consorzio e con gli attori del terzo settore per promuovere il benessere e per superare situazioni di difficoltà o di emarginazione
- Promuovere e valorizzare le diverse forme di scambi tra territori diversi allo scopo di accrescere l’efficacia delle politiche sociali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire l’attuale livello di offerta relativa ai servizi educativi della fascia 0-3 anni, anche attraverso l’implementazione dei servizi aggiuntivi per supportare le competenze genitoriali;
- Aderire a bandi e finanziamenti per incrementare i servizi e supportare le famiglie, gli anziani e le persone in difficoltà

Prosecuzione e potenziamento delle iniziative in essere in ambito sociale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

RISORSE UMANE

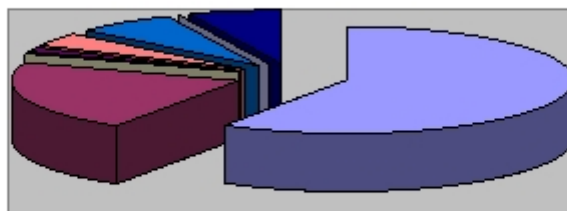
Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

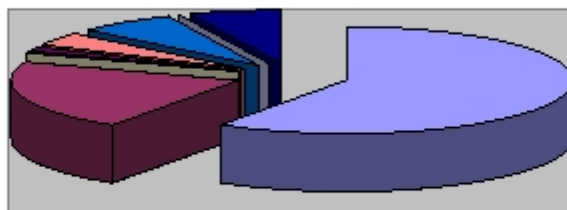
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	216.300,00	219.300,00	219.300,00	Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	267.796,61			
2	Interventi per la disabilità	comp	78.800,00	78.800,00	78.800,00	Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	111.219,74			
3	Interventi per gli anziani	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.582,33			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Arch. Monica Camino, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	26.000,00	26.000,00	26.000,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	356.858,62			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	Arch. Francesca Dibitonto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	24.000,00	24.000,00	25.500,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott. Bernardo Caccherano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.031,61			
TOTALI MISSIONE		comp	366.600,00	369.600,00	371.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	812.488,91			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



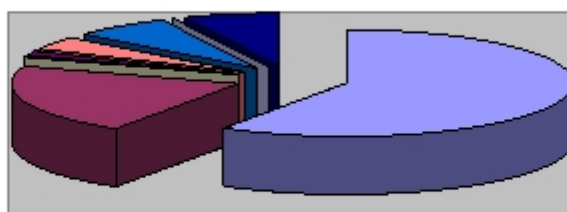
1 2 3 4 5 6 7 8 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



1 2 3 4 5 6 7 8 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



1 2 3 4 5 6 7 8 9

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

La missione non riporta stanziamenti.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

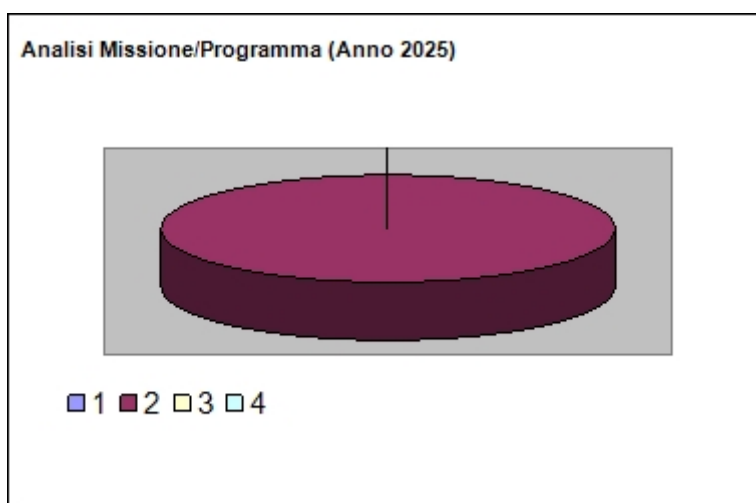
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

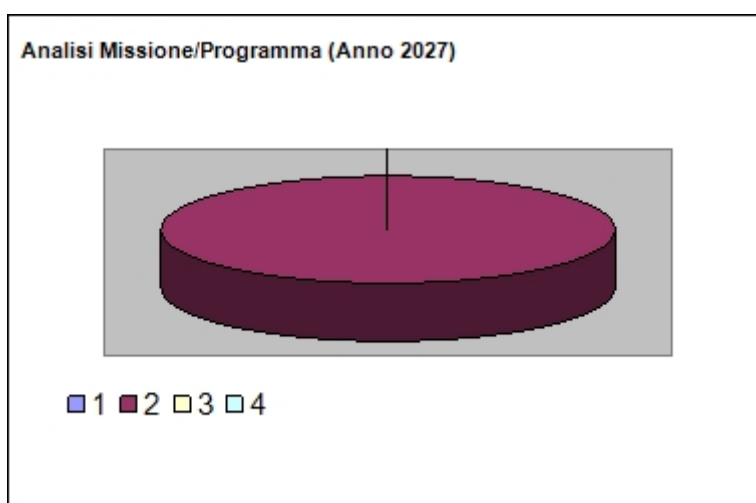
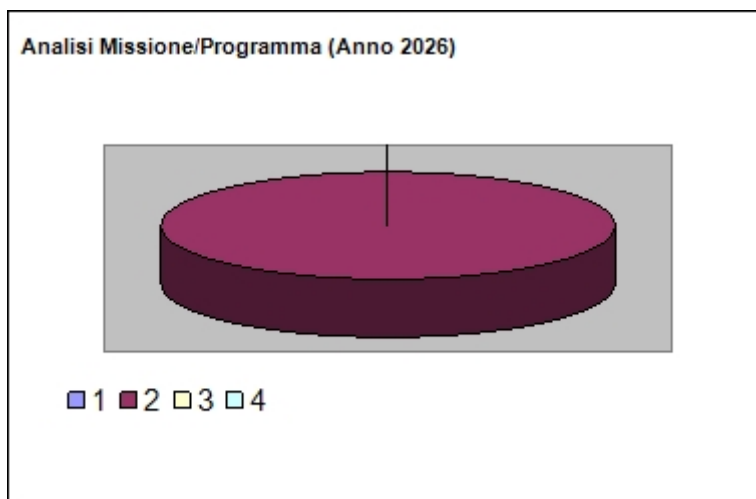
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp fpv cassa	2.000,00 0,00 52.925,59	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	Arch. Francesca Dibitonto, Comandante Dott. Ettore Pallotti, Dott.ssa Lorella Longo
3	Ricerca e innovazione	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Arch. Monica Camino
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	2.000,00 0,00 52.925,59	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	





È obiettivo fondamentale dell'Amministrazione favorire e sostenere lo sviluppo economico del paese, in particolare in tempi in cui l'emergenza sanitaria ha messo a dura prova la sostenibilità e la sopravvivenza stessa delle realtà produttive. Saranno studiati specifici interventi anche in relazione all'evolversi dell'epidemia, alle conseguenti scelte del governo centrale e del governo regionale, ad alle loro conseguenze sulle attività produttive e commerciali.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La missione non riporta stanziamenti.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La missione non riporta stanziamenti.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La gestione delle reti gas del territorio è di competenza degli Atem. Il soggetto gestore è Italgas spa che già in passato ha gestito le reti del gas.

Per i motivi su esposti la missione 17 non riporta stanziamenti.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La missione non riporta stanziamenti.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La missione non riporta stanziamenti.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

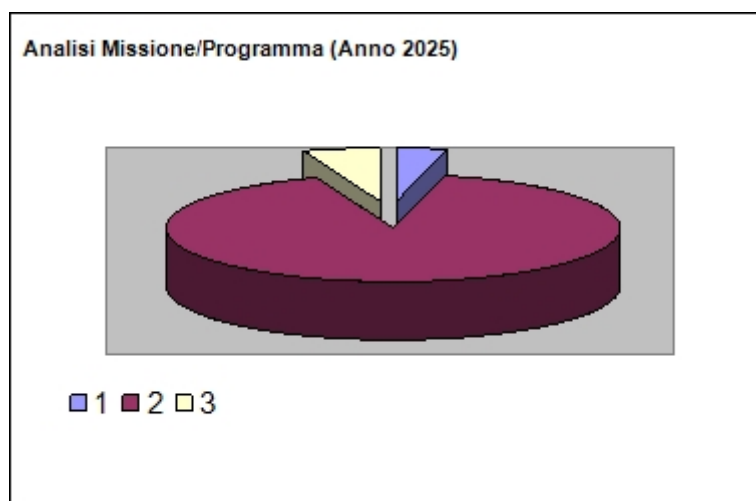
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

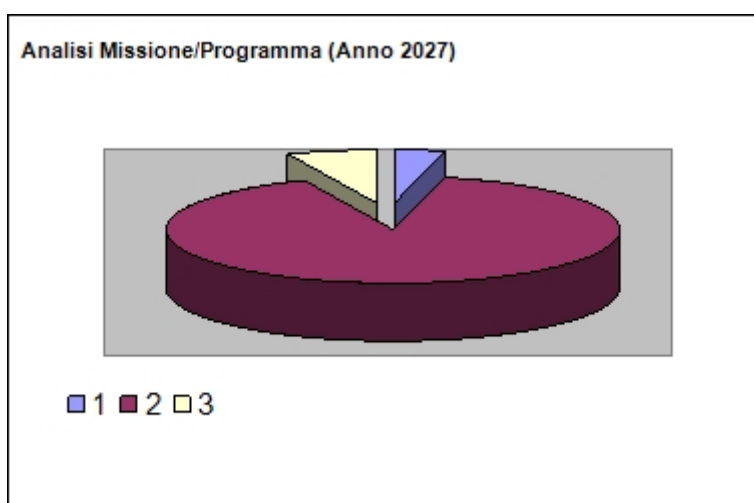
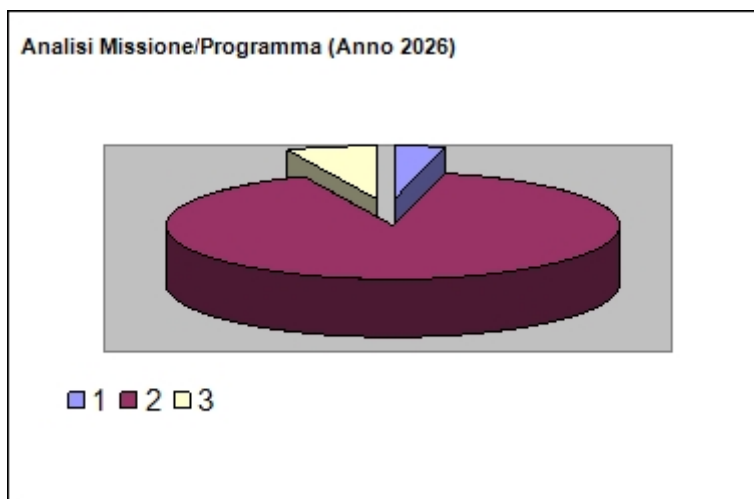
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00	Dott.ssa Lorella Longo	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	40.000,00				
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	400.675,75	395.885,19	397.324,66	Dott.ssa Lorella Longo	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
3	Altri fondi	comp	24.300,00	28.300,00	28.300,00	Arch. Monica Camino, Dott. Bernardo Caccherano, Dott.ssa Lorella Longo	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	440.975,75	440.185,19	441.624,66		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	40.000,00				





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	16.000,00	0,38%
2° anno	16.000,00	0,40%
3° anno	16.000,00	0,39%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	40.000,00	0,49%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

Il D.M. del 25 luglio 2023 reintroduce la modalità di calcolo del FCDE in sede di bilancio di previsione, prevista per i soli primi 5 anni di adozione del principio della competenza finanziaria. Con la modifica introdotta si consente di calcolare tale accantonamento, in sede di previsione, sulla base di una delle tre medie indicate dal suddetto decreto.

Il metodo di calcolo utilizzato è quello della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), considerando come quinquennio di riferimento il 2019-2023. L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al vigente art. 107-bis del D.L. n. 18/2020.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	400.675,75	100%
2° anno	395.885,19	100%
3° anno	397.324,66	100%

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO OPERATIVO

Garantire il mantenimento dei servizi offerti

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall’ente

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO OPERATIVO

Garantire il mantenimento dei servizi offerti

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale

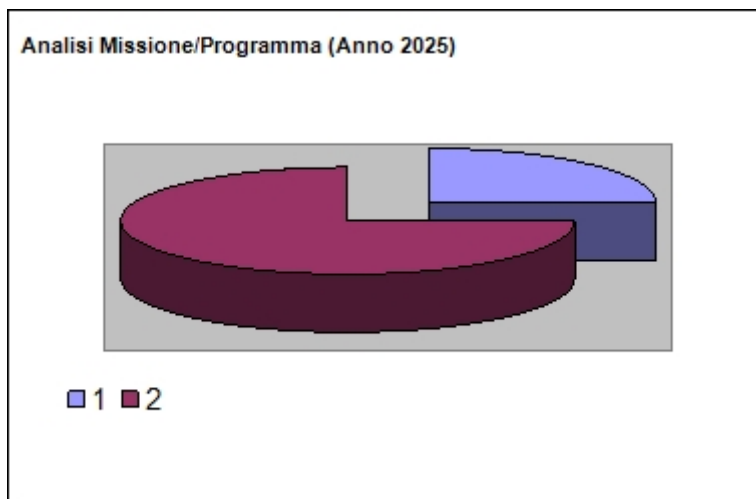
L’art. 7 comma 2 del DL 78/2015, come modificato da ultimo da art. art. 3, comma 5-octies, DL 228/2021, dispone che per gli anni dal 2015 al 2024, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

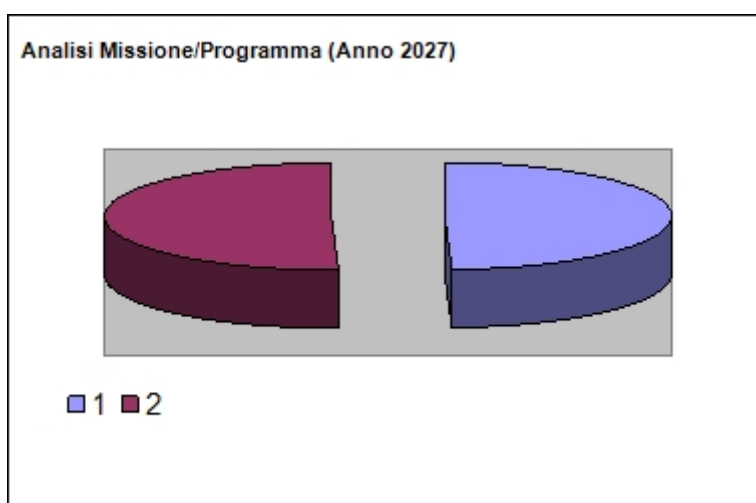
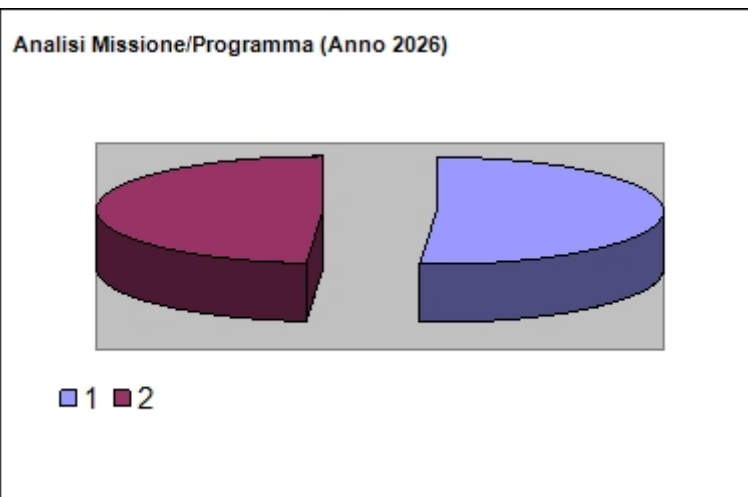
Di conseguenza tali risorse possono essere utilizzate per parte corrente solo fino al 2024 mentre a partire dal 2025 sono destinate a spese di investimento e tali risparmi sono stati destinati alla manutenzione straordinaria degli immobili.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	27.050,00	25.700,00	24.800,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.050,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	80.200,00	24.500,00	25.300,00	Arch. Francesca Dibitonto, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.200,00			
TOTALI MISSIONE		comp	107.250,00	50.200,00	50.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	107.250,00			





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Si presume di non dover ricorrere ad anticipazioni finanziarie.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

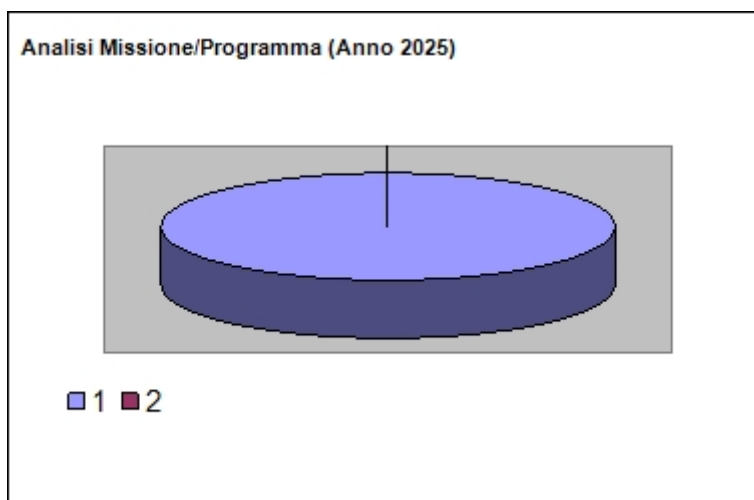
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

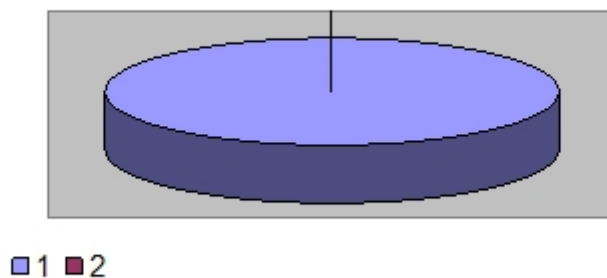
Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali. Dati più precisi potranno essere forniti a seguito del completamento dei dati di bilancio

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

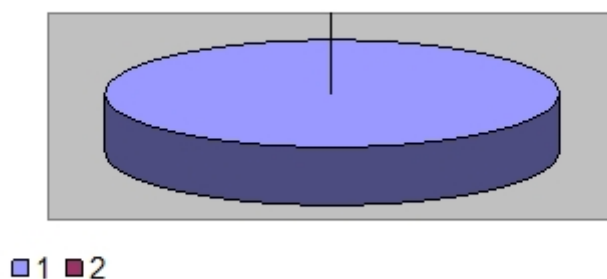
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	735.000,00	735.000,00	735.000,00	Dott. Bernardo Caccherano, Dott.ssa Lorella Longo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	877.920,28			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	735.000,00	735.000,00	735.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	877.920,28			



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO, PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. L'Amministrazione intende proseguire la politica di consolidamento e manutenzione. Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di del proprio patrimonio immobiliare procedendo a una ricognizione dello stesso per individuare le eventuali potenzialità di alienazione.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si
evidenzia il
prospetto
delle
immobilizzazi
oni materiali
e immateriali
dell'ultimo
rendiconto
approvato:

Sede Comunale	Via Umberto I n. 3
Sede Polizia Municipale	Via Umberto n. 3
EDIFICI E SALE ADIBITI AD ATTIVITA' CULTURALI	
Vecchio Forno	Via Umberto I n. 42
Sale Comunali	Piazza Rimembranza n. 1
Chiesa San Sebastiano	Strada San Sebastiano
Ex Chiesa Confraternita – Battù	Piazzale Roma
Biblioteca	Piazza Rimembranza n. 9
EDIFICI SCOLASTICI	
Scuola Primaria	Strada Valle Sauglio n. 3
Scuola Secondaria di Primo Grado	Strada Valle Sauglio n. 3
COMPLESSI SPORTIVI	
Campo Sportivo	Strada del Busello
Tavolazzo	Strada Antegnasco
EDIFICI ADIBITI SERVIZI TERZA ETA'	
Casa di Riposo "Gonella"	Strada Eremo n. 17
Edificio Tiro a Segno	Strada Eremo n. 1
EDIFICI ADIBITI SERVIZI GIOVANI	
Centro di Aggregazione Giovanile	Via Mogna n. 1
EDIFICIO ADIBITO ALL'ASSISTENZA SANITARIA	
Centro Multifunzionale "Polo della Salute"	Strada Valle Sauglio n. 2
ALTRI EDIFICI	
Abitazioni locate	Via Giuseppe Gonella n. 1
Magazzino cantonieri	Via Giuseppe Gonella n. 1
Associazioni	Via Umberto I n. 44/Piazza Rimembranza n. 7
Ex Scuola San Pietro - Punto Rete "Il Carro"	Strada Valle San Pietro

Comune di Pecetto Torinese

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2023)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.637,36	19.967,50	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.496,19	34.064,32	BI6	BI6
	9 Altre	16.662,20	18.205,67	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	59.795,75	72.237,49		
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
	1 Beni demaniali	5.291.770,07	4.984.017,72		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	1.271.840,69	1.281.868,08		
	1.3 Infrastrutture	3.926.226,36	3.605.091,28		
	1.9 Altri beni demaniali	93.703,02	97.058,36		
	2 Altre immobilizzazioni materiali	7.878.368,20	7.684.680,94		
	2.1 Terreni	272.499,47	273.590,72	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	7.350.440,72	7.153.549,67		
III	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	165.799,63	152.990,58	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	51.553,95	56.483,99	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	5.982,46	14.216,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	13.228,39	12.848,38		
	2.7 Mobili e arredi	3.671,88	4.257,04		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	15.191,70	16.744,56		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.284.418,03	400.406,44	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	14.454.556,30	13.069.105,10		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	125.531,22	124.828,49	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	509,40	552,66	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	125.021,82	124.275,83		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	42.477,96	42.477,96	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	168.009,18	167.306,45		

Comune di Pecetto Torinese

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2023)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	3.190.072,01	3.190.072,01	AI	AI
II	Riserve	11.270.568,65	10.579.847,36		
b	<i>da capitale</i>	128.867,11	128.867,11	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.512.061,65	1.219.347,65		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i</i>				
d	<i>beni culturali</i>	9.505.462,14	9.108.157,58		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	124.177,75	123.475,02		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	745.535,88	949.084,50	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.911.820,47	1.360.040,53	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.117.997,01	16.079.044,40		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	45.879,46	92.054,36	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	45.879,46	92.054,36		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	945.764,91	1.009.257,28		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	945.764,91	1.009.257,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.237.159,49	910.160,06	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	79.680,68	110.129,84		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	41.230,18	32.407,47		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	38.450,50	77.722,37		
5	Altri debiti	111.751,37	98.158,72	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.437,98	734,48		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	663,03	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	55.682,38	57.368,30		
d	<i>altri</i>	53.967,98	40.055,94		
	TOTALE DEBITI (D)	2.374.356,45	2.127.705,90		

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Pecetto Torinese ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Ente/ Società	Quota Comune di Pecetto Torinese	descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - S.M.A.T. S.p.a.	0,00007%	Società a capitale interamente pubblico operante mediante affidamento "in house providing" per la gestione del servizio idrico integrato nonché per le attività ad esso connesse	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	La società presiede un gruppo di partecipate
Turismo Torino e Provincia S.C.R.L.	0,06%	società a capitale misto pubblico-privato che svolge attività di promozione e valorizzazione delle risorse turistiche locali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	
Consorzio per i Servizi Socioassistenziali del Chierese - C.S.S.A.C.	3,92%	Consorzio per la gestione associata di interventi e servizi in ambito sociale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio Chierese per i Servizi - C.C.S.	4,00%	Consorzio tra enti locali operante nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani per la gestione della tariffa	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Il Consorzio ha una partecipazione nella società TRM - Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a.
Autorità Rifiuti Piemonte (AR-PIEMONTE)	0,2024% (partecipazione indiretta tramite C.C.S.)	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per l'attività di regolazione	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani			
Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese - ATO 3 Torinese	0,12%	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per la programmazione, l'organizzazione ed il controllo del servizio idrico integrato	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Agenzia della Mobilità Piemontese – A.M.P.	0,0131862%	Consorzio di enti pubblici per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

I bilanci delle società partecipate possono essere visionati ai link sotto elencati:

SMAT SPA

<https://www.smatorino.it/bilanci-economici-e-di-sostenibilita/>

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

<http://www.ccs.to.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/205>

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

<https://www.servizisocialichieri.it/it-it/atti-pubblicazioni-/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

TORINO TURISMO E PROVINCIA SCRL

<https://www.turismotorino.org/it/turismo-torino-e-provincia/societa-trasparente/bilanci/bilanci-annuali>

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

<https://mtm.torino.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

**Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche ex
art. 2, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008**

(art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598, della legge 244 del 24/12/2007)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha disposto, con l'art. 57, comma 2, lettera e) che, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, cessano di applicarsi, tra le altre, le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La manovra di bilancio approvata con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale”) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose **modifiche**. In definitiva, **dall'annualità 2020, sono abrogati:**

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)
- l'obbligo di ridurre del 50% rispetto al 2007 la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27 comma 1 DL 112/2008)
- i vincoli procedurali per l'**acquisto di immobili** da parte degli enti territoriali (art. 12 comma 1 ter DL 98/2011)
- i limiti di spesa **per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi** per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5 comma 2 del DL 95/2012).

Inoltre:

- Abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2 comma 594 della L. 244/2007)
- Abrogazione dei vincoli procedurali concernente la locazione e la manutenzione degli immobili (art.24 DL 66/2014)
- Abrogazione delle disposizioni che vincolavano la disapplicazione dei succitati tetti di spesa, all'approvazione del bilancio di previsione nei termini previsti dal TUEL (art 1 comma 905 L. 145/2018 e art 21 bis DL 50/2017).

Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 28 febbraio 2024 e s.m.i., l'Ente ha provveduto all'approvazione del PIAO 2024-2026 nel quale è compreso:

- Allegato 2 - Disciplina di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza -
- allegato 2.1 - Piano dei Rischi 2024
- allegato 2.2 - Mappa della Trasparenza 2024

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-7,90	-7,77	-9,40	-10,00	-10,00	/
Stock del Debito Residuo	5.066,17	0	0	0	3.239,36	0

Per l’anno 2024 i dati sono relativi al terzo trimestre 2024.

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Nell'ambito del PA DIGITALE 2026, al fine della transizione digitale, sono stati attivati i seguenti progetti:

- a) Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - Misura 1.4.3 “Adozione Piattaforma Pagopa”;
- b) Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.3 “Adozione App Io”;
- c) Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- d) Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici”;
- e) Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” – Misura 1.4. “SPID E CIE”
- f) Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3. “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati.
- g) Missione 1 Componente 1 - I Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.5 “Piattaforma notifiche digitali” - Send - Comuni maggio 2024;
- h) Missione 1 – Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)” - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC);
- i) Missione 1 - Componente 1 –Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”.

Considerazioni Finali

Il DUPS 2025/2027, redatto in conformità alle disposizioni di legge, tiene conto delle linee programmatiche 2024/2029 approvate dall'organo consiliare, come da deliberazione n. 17 del 25 giugno 2024, a seguito dell'insediamento del Sindaco e dei Consiglieri Comunali proclamati eletti in esito alle consultazioni elettorali tenutesi nei giorni 8 e 9 giugno u.s.

Il presente DUPS considera i dati in possesso dell'Amministrazione comunale alla data di stesura, con riferimento agli attuali vincoli derivanti dal concorso alla finanza pubblica da parte dei Comuni, in particolare, dal contributo alla finanza pubblica, meglio noto come "*spending review*", previsto dall'art. 1, comma 533, della Legge n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024) per gli anni dal 2024 al 2028, nonché, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di bilancio 2021) dalla cosiddetta *spending review informatica*, per gli anni 2024 e 2025.

Il presente DUPS tiene conto degli attuali vincoli normativi in tema di programmazione triennale dei lavori pubblici 2025/2027 ed elenco annuale delle opere superiori a € 150.000,00, ai sensi del nuovo codice sugli appalti.

In ogni caso, è impegno dell'Amministrazione individuare le possibilità di reperimento di risorse, in particolare con riferimento ai fondi disponibili del PNRR, al fine di facilitare la realizzazione degli investimenti programmati nel nuovo mandato amministrativo 2024/2029.